



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE
Dipartimento di Economia e Giurisprudenza

Corso di Dottorato in
Pubblica Amministrazione e Imprese per l'Innovazione e lo Sviluppo del Territorio

XL CICLO

Coordinatore Prof. Luigi Di Santo

Verbale del 28 aprile 2025

Il giorno 24 aprile 2025, alle ore 10,28, in modalità telematica asincrona, il Coordinatore, Prof. Luigi Di Santo, ha disposto la consultazione telematica del Collegio dei Docenti per il Corso di Dottorato in *Pubblica Amministrazione e Imprese per l'Innovazione e lo Sviluppo del Territorio*, per l'approvazione del seguente punto all'o.d.g.:

- 1) proposta di attivazione XLI ciclo del Dottorato di ricerca in *Pubblica Amministrazione e Imprese per l'Innovazione e lo Sviluppo del Territorio*.

Per l'approvazione di tale punto all'o.d.g., è stato trasmesso all'intero Collegio copia della domanda di nuovo accreditamento, compilata secondo il modello presente sulla piattaforma Cineca (all. 1). Il Coordinatore precisa che, in alcuni punti, la domanda è compilata in via provvisoria. In particolare, sono da definire i campi relativi al numero e al costo delle borse, per la cui compilazione occorre il supporto dell'Ufficio Dottorati e Assegni di ricerca.

Allo stato sono previste tre borse per il XLI ciclo:

- n. 1 borsa finanziata dall'Ateneo;
- n. 1 borsa finanziata per il 50% dall'Ateneo e per il 50% da T&R Security Service s.r.l. Vigilanza e Investigazione;
- n. 1 borsa finanziata per il 50% dall'Ateneo e per il 50% da ESEF-CPT Organismo Paritetico per la Formazione e la Sicurezza in Edilizia di Frosinone e Provincia.

Per quanto concerne il cofinanziamento delle due (2) borse di Dottorato, in data 28 marzo 2025 T&R Security Service s.r.l. Vigilanza e Investigazione ha inviato all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale una lettera di impegno al cofinanziamento di una borsa di ricerca di durata triennale per un importo pari a euro 35.000,00 (all. 2). In data 23 aprile 2025, T&R Security Service s.r.l. Vigilanza e Investigazione ha inviato la convenzione con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale firmata dal proprio legale rappresentante (all. 3).

In data 17 aprile 2025, ESEF-CPT Organismo Paritetico per la Formazione e la Sicurezza in Edilizia di Frosinone e Provincia ha inviato all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale una lettera di impegno al cofinanziamento di una borsa di ricerca di durata triennale per un importo pari a euro 35.000,00 (all. 4). In data 22 aprile 2025, ESEF-CPT Organismo

Paritetico per la Formazione e la Sicurezza in Edilizia di Frosinone e Provincia ha inviato la convenzione con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale firmata dal proprio legale rappresentante (all. 5).

Tutti i predetti documenti sono stati trasmessi all'intero Collegio per l'approvazione della proposta di attivazione XLI ciclo del Dottorato di ricerca in *Pubblica Amministrazione e Imprese per l'Innovazione e lo Sviluppo del Territorio*.

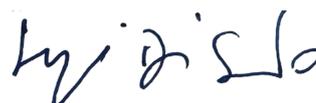
La consultazione telematica, indetta il giorno 24 aprile 2025, alle ore 10,28, è rimasta aperta fino al 28 aprile 2025, ore 9,00, con l'avvertenza che *“per i componenti del Collegio che non manifesteranno il loro parere entro il termine indicato questo si intenderà acquisito positivamente”*.

Alla data e all'orario di chiusura della consultazione, il Collegio dei Docenti, costituito dai Professori Camillo Verde, Antonio Riccio, Daniela Bolognino, Delia Ferri, Eleonora Sanfilippo, Francesco Scalia, Francesco Maiello, Gennaro Giuseppe Curcio, Gianluca Selicato, Maria Porcelli, Mario Molinara, Giancarlo Scalese, Roberto Poli, Simone Tedeschi, Piero De Luca, Harald Bonura, Luigi Di Santo, Luigi Famiglietti, Marco Badagliacca, Carlo Bersani, ha approvato all'unanimità il punto all'o.d.g.

Si accludono al presente verbale copia della domanda di accreditamento del XLI ciclo (all. 1); lettera di impegno di T&R Security Service s.r.l. Vigilanza e Investigazione (all. 2); convenzione con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale firmata dal legale rappresentante di T&R Security Service s.r.l. Vigilanza e Investigazione (all. 3); lettera di impegno di ESEF-CPT Organismo Paritetico per la Formazione e la Sicurezza in Edilizia di Frosinone e Provincia (all. 4); convenzione con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale firmata dal legale rappresentante di ESEF-CPT Organismo Paritetico per la Formazione e la Sicurezza in Edilizia di Frosinone e Provincia (all. 5).

Cassino, 28 aprile 2025

Il Coordinatore
Prof. Luigi Di Santo



MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Modulo Proposta Accreditamento dei dottorati - a.a. 2025/26 - Ciclo 41° codice = DOT22PLKC9

Denominazione corso di dottorato: PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E IMPRESE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

1. Informazioni generali

Corso di Dottorato

| | |
|---|---|
| Il corso è: | Rinnovo |
| Denominazione del corso | PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E IMPRESE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO |
| Cambio Titolatura? | NO |
| Nuova denominazione del corso | PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E IMPRESE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO |
| Ciclo | 41 |
| Data presunta di inizio del corso | 01/11/2025 |
| Durata prevista | 3 ANNI |
| Dipartimento/Struttura scientifica/artistica proponente | Economia e Giurisprudenza |
| Numero massimo di posti per il quale si richiede l'accREDITAMENTO ai sensi dell'art 5 comma 2 del DM 226/2021 | 12 |
| Dottorato che ha ricevuto accREDITAMENTO a livello internazionale (Joint Doctoral Program): | NO |
| Il corso fa parte di una Scuola? | NO |
| Presenza di eventuali curricula? | NO |
| Link alla pagina web di ateneo/istituzione del corso di dottorato | https://www.unicas.it/sia/bandi-gare-e-concorsi/bandi-di-concorso/dottorato-di-ricerca.aspx?UID= |

Descrizione del progetto formativo e obiettivi del corso

Descrizione del progetto:

La valorizzazione e la competitività di un territorio dipendono principalmente da come le Amministrazioni, gli Enti pubblici e le Imprese che ne fanno parte sono in grado di cogliere le sfide e le opportunità dell'innovazione e del PNRR, mettendole in pratica in un'ottica di efficienza interna e di costante e misurabile miglioramento dei servizi ai cittadini e agli investitori privati. Per tale ragione occorre sviluppare competenze e capacità, sia nell'ambito delle pubbliche amministrazioni che nell'ambito del settore imprenditoriale, in grado di innovare gli strumenti e i modelli di collaborazione pubblico-privato, per promuovere lo sviluppo del territorio e valorizzare il capitale umano, nell'ottica della efficienza, della semplificazione, della competitività e dell'inclusione sociale. In tale ottica, il percorso formativo si fonda su un approccio innovativo, attraverso il quale i dottorandi potranno acquisire competenze trasversali, necessarie ad orientare, in un'ottica multilivello, le organizzazioni pubbliche e private nella promozione della persona come valore fondamentale di una società plurale e inclusiva. Il valore aggiunto del percorso dottorale consiste nella formazione alla ricerca applicata intesa come proposta di soluzioni innovative a problemi complessi: i processi di sviluppo sostenibile e di riduzione delle disuguaglianze si caratterizzano per la loro complessità, richiedono strumenti conoscitivi adeguati ed approfondita elaborazione metodologica per essere governati. La formazione dottorale costituisce, dunque, un momento

di necessario approfondimento metodologico e tematico. Il programma di Dottorato si caratterizza, infine, per l'approccio internazionale del percorso formativo, volto ad assegnare al sistema-Paese Italia e all'Università proponente il ruolo strategico di pivot, di guida, offrendo agli altri Paesi e agli Atenei partner - attraverso il lavoro di ricerca - un metodo nei processi di costruzione e di implementazione attiva del Welfare. Relativamente alla attività didattica, nel primo anno, tutti i dottorandi avranno accesso ad un programma formativo trasversale, uguale per tutti gli indirizzi e le aree di ricerca coinvolte, volto a far acquisire o affinare le competenze fondamentali: sulla programmazione delle risorse, anche rispetto al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal PNRR (inclusione sociale, efficienza amministrativa, semplificazione, digitalizzazione); sulla individuazione delle nuove competenze amministrative richieste dal programma del PNRR; sulla organizzazione delle PPAA; sui modelli di partenariato pubblico-privato; sui modelli di pianificazione consensuale per lo sviluppo del territorio (accordi di programma, realizzazione delle comunità energetica, rigenerazione urbana, smart cities, recupero aree interne ecc.), con una approccio trasversale, che tenga conto degli aspetti giuridici, sociologici, economico-statistici, ingegneristici. A conclusione del primo anno, ciascun dottorando dovrà predisporre un progetto di ricerca, individuando l'indirizzo che intende seguire. Il progetto, oltre a illustrare il percorso di ricerca dovrà indicare i risultati innovativi che intende raggiungere; a tal fine verrà assegnato un Tutor e un numero massimo di 3 Advisor di settori diversi, le cui funzioni saranno quelle di seguire e sollecitare l'individuazione e la declinazione delle linee di ricerca individuali e di concordare un percorso personalizzato con riferimento alle attività di ricerca (seminari, workshop, tirocini e stage presso imprese e/o altre istituzioni pubbliche e private) comprese le attività che dovranno essere svolte all'estero. Nel secondo e nel terzo anno, poi, i dottorandi avranno accesso a specifiche attività formative, coerenti con l'indirizzo scelto. Nelle annualità di specializzazione e per ogni indirizzo, con la supervisione del Tutor accademico e degli Advisor, oltre alle attività formative di seguito specificate, saranno programmati, almeno due volte a semestre, workshop di approfondimento con esperti professionisti, pubblici o privati, di comprovata qualificazione, nazionale e /o internazionale.

Obiettivi del corso:

Il corso di Dottorato di ricerca intende formare nuove professionalità capaci di condurre/supportare la pubblica amministrazione e le imprese verso la creazione del valore pubblico territoriale, ovvero verso il miglioramento congiunto del livello di benessere sociale, economico e ambientale degli utenti, dei vari stakeholder, dei cittadini (ovvero verso lo sviluppo sostenibile dei territori), utilizzando metodologie e strumenti ad elevato livello di innovazione, provenienti dalle migliori pratiche manageriali, sia pubbliche che private, in chiave nazionale e internazionale, e a partire dalla cura e dal miglioramento delle risorse umane, economico-finanziarie, strumentali materiali e digitali degli enti e del territorio. Il dottorato si propone, inoltre, di formare studiosi e professionisti altamente qualificati in grado di promuovere - su scala nazionale e internazionale - un modello sviluppo del territorio competitivo e attrattivo, improntato ai principi della semplificazione, efficienza e sostenibilità, in grado di favorire il processo di transizione ambientale e digitale.

A tal fine i titoli finali possono essere conferiti a studenti che:

- abbiano dimostrato sistematica comprensione di un settore di studio e padronanza del metodo di ricerca ad esso associati (ricostruire ed interpretare il quadro giuridico di riferimento in cui operano le pubbliche amministrazioni (nazionali e sovranazionali), per il singolo settore di policy, ivi comprese le norme di rango secondario e le istruzioni a carattere tecnico/applicativo che necessariamente integrano detto quadro normativo);
- abbiano dimostrato capacità di concepire, progettare, realizzare e adattare un processo di ricerca con la probità richiesta allo studioso: a) sviluppare autonomi percorsi di ricerca utili a definire e valorizzare le competenze di management, leadership e comunicazione efficaci per le organizzazioni pubbliche e le imprese, con particolare riferimento alla selezione, gestione e sviluppo delle risorse umane; b) sviluppare autonomi percorsi di ricerca utili a valorizzare nuove competenze organizzative, anche in termini di teorie organizzative e psicologia delle organizzazioni, capaci di interpretare e reinterpretare il continuo e rapido mutamento delle amministrazioni pubbliche come sistemi complessi, che agiscono nell'ambiente che le circonda
- siano capaci di analisi e valutazioni critiche, nonché della sintesi di idee nuove e complesse;
- sappiano comunicare con i loro pari, con la più ampia comunità degli studiosi e con la società in generale nelle materie di loro competenza;
- siano capaci di promuovere, in contesti accademici e professionali, un avanzamento tecnologico, sociale culturale nella società basata sulla conoscenza: a) partecipare al governo, all'organizzazione e alla direzione strategica di amministrazioni pubbliche e imprese, sia al livello nazionale che regionale e locale, attraverso l'attuazione di innovative strategie fortemente orientate agli utenti e all'efficacia delle azioni poste in essere, nonché alla valorizzazione delle risorse; b) potenziare la capacità amministrativa in relazione alla formulazione e al disegno delle politiche pubbliche, sia sviluppando capacità diagnostica sia assumendo la responsabilità del coordinamento del ciclo di policy per quanto concerne la fenomenologia delle problematiche possibili nelle fasi di definizione dei problemi e individuazione delle soluzioni, di decisione, di implementazione e di valutazione; c) supportare la progettazione istituzionale anche attraverso la sperimentazione di strumenti innovativi dei diversi modelli di governance in chiave comparata tra settori di policy, tra livelli di governo europei, statali e sub-statali e tra casi nazionali, che tengano adeguatamente conto delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT); d) favorire la transizione digitale delle imprese e delle pubbliche amministrazioni, contribuendo alla riprogettazione e semplificazione dei modelli organizzativi, nonché ai processi di selezione e adozione delle tecnologie e soluzioni digitali abilitanti, al fine di garantire una maggiore efficacia, efficienza ed economicità dell'azione pubblica.

Le aree disciplinari CUN coinvolte sono:

- ¿ Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione
- ¿ Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche
- ¿ Area 12 - Scienze giuridiche
- ¿ Area 13 - Scienze economiche e statistiche
- ¿ Area 14 - Scienze politiche e sociali

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Il Dottorato favorisce il percorso della carriera accademica e consente di trovare sbocchi occupazionali anche nell'ambito di enti di ricerca nazionali e internazionali di elevato profilo, nonché nell'ambito di istituzioni pubbliche e private di livello nazionale e sovranazionale. Il Dottorato offre, inoltre, un innovativo programma integrato e aggiornato che consente ai candidati di svolgere ricerca d'avanguardia in diverse aree di ricerca, con un approccio trasversale.

Il titolo di Dottorato permette anche l'ingresso in ambito professionale e imprenditoriale, consentendo ai candidati di accedere a specifiche qualifiche professionali (come quelle accessibili mediante concorsi pubblici o quelle volte a ricoprire posizioni apicali e manageriali nell'ambito di aziende pubbliche e private) o di realizzare start up innovative e società in grado di offrire servizi integrati, anche nei settori correlati alla attuazione dei progetti del PNRR. Relativamente al PNRR, la formazione erogata consentirà, infatti, di ricoprire ruoli di consulenti, esperti e personale di alta specializzazione, sia in ambito pubblicistico che privatistico, presso aziende o studi professionali specializzati in materia di rapporti pubblico-privato (appalti, affidamenti diretti, risorse umane, concorsi, progettazione, programmazione, accordi quadro, gestione e organizzazione delle risorse, sostenibilità finanziaria e ambientale, cybersecurity e sicurezza sul posto di lavoro, trasparenza e trattamento dei dati, evoluzione della normativa nella erogazione dei servizi pubblici, attuazione del PNRR).

Sede amministrativa

| | |
|--|---|
| Ateneo/Istituzione Proponente: | Università degli Studi di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE |
| N° di borse finanziate | 3 |
| | |
| Dettaglio: | |
| - n. 1 borsa finanziata dall'Ateneo; | |
| - n. 1 borsa finanziata per il 50% dall'Ateneo e per il 50% da T&R Security Service s.r.l. Vigilanza e Investigazione; | |
| - n. 1 borsa finanziata per il 50% dall'Ateneo e per il 50% da ESEF-CPT Organismo Paritetico per la Formazione e la Sicurezza in Edilizia di Frosinone e Provincia. | |
| | |
| Sede Didattica | Cassino |

Coerenza con gli obiettivi del PNRR

Il Corso di dottorato è particolarmente coerente con gli obiettivi del PNRR, sia con riferimento agli interventi volti a promuovere la valorizzazione della PA, in termini di competenze e conoscenze, sia con riferimento agli ulteriori obiettivi del PNRR. Difatti, l'offerta formativa riflette i sei pilastri (missioni) su cui si struttura il Piano. Più nel dettaglio, il Corso di Dottorato promuove i profili indicati dalle Missioni 1, 2, 4 e 5 ovvero: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; istruzione e ricerca; coesione e inclusione.

La suddivisione del Corso di dottorato in indirizzi tiene conto proprio della specificità delle tematiche del PNRR ed eroga, per ognuno di loro, una offerta formativa trasversale che consenta agli allievi di acquisire le competenze necessarie per essere competitivi e adeguatamente formati nella prospettiva dell'immissione del mondo del lavoro, sia esso pubblico o privato.

In particolare, per quanto riguarda la realizzazione degli obiettivi di crescita digitale e di modernizzazione della PA, il corso di dottorato tiene conto delle indicazioni del PNRR secondo cui sia necessario prevedere:

° Un programma di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione che include ogni tassello/abilitatore tecnologico necessario ad offrire a cittadini e imprese servizi efficaci, in sicurezza e pienamente accessibili: infrastrutture, interoperabilità, piattaforme e servizi, e cybersecurity

° Misure propedeutiche alla piena realizzazione delle riforme chiave delle Amministrazioni Centrali, quali lo sviluppo e l'acquisizione di (nuove) competenze per il personale della PA (anche con il miglioramento dei processi di upskilling e di aggiornamento delle competenze stesse) e una semplificazione/sburocratizzazione delle procedure chiave.

In egual misura sono erogati insegnamenti che ridefiniscono il concetto di benessere sociale in chiave inter-generazionale e intra-generazionale e che tenga conto, e per questo enfatizzi, il ruolo dei giovani e delle donne in ogni contesto sociale.

Nondimeno deve essere riconosciuto un nuovo ruolo, più centrale, agli enti locali. Per questo è necessario, non solo che si riduca il divario accumulato dal mezzogiorno, ma, ulteriormente, che vengano fornite le competenze necessarie per gestire in maniera ottimale le procedure pubbliche che caratterizzano i governi locali. In egual misura risulta centrale erogare insegnamenti in materia di contabilità pubblica, statistica e contrattazione pubblica, soprattutto alla luce delle nuove clausole sociali previste del PNRR.

In termini, invero, di governance locale, il Corso di Dottorato ambisce a fornire le competenze necessarie per la collaborazione del settore privato nella prospettiva dello sviluppo del territorio.

Tipo di organizzazione

1) Dottorato in forma non associata (Singola Università/Istituzione)

Imprese (ACCREDITAMENTO AI SENSI DEL DM 226/2021)

| n. | Nome dell'impresa | C.F./P.IVA ** | Sito Web e/o Indirizzo sede legale | Paese | Consorziato/Convenzionato | Sede di attività formative | N. di borse finanziate o per le quali è in corso la richiesta di finanziamento | Importo previsto del finanziamento per l'intero ciclo | Data sottoscrizione convenzione/consorzio | N. di cicli di dottorato coperti dalla convenzione | PDF Convenzione (se consorzio l'Atto costitutivo e statuto) o finanziamento accordato per i dottorati in forma non associata. (*) | Ambito di attività economica dell'Istituzione e/o Descrizione attività R&S |
|----|-------------------|---------------|------------------------------------|-------|---------------------------|----------------------------|--|---|---|--|---|--|
| | | | | | | | | | | | | |

(*) campo obbligatorio

Imprese partner ai sensi del DM 630/2024

| n. | Nome dell'impresa | Forma Giuridica | C.F./P.IVA ** | Sito Web e/o Indirizzo sede legale | Paese | Codice ATECO** | Ambito di attività economica dell'Istituzione e/o Descrizione attività R&S | N. di borse che intende cofinanziare (DM 630/2024) | Importo previsto del cofinanziamento per l'intero ciclo |
|----|-------------------|-----------------|---------------|------------------------------------|-------|----------------|--|--|---|
| 1. | | | | | | | | | |

(**) CF/P.IVA e CODICE ATECO sono obbligatori se l'impresa è in Italia

Borse PNRR 630 - impresa/e in corso di definizione

| | |
|---|--|
| Totale Borse PNRR DM630 | |
| di cui Borse PNRR 630 già cofinanziate da imprese | |
| di cui Borse PNRR 630 con impresa/e in corso di definizione | |

Informazioni di riepilogo circa la forma del corso di dottorato

| | |
|--|----|
| Dottorato in forma non associata | SI |
| Dottorato in forma associata con Università italiane | NO |
| Dottorato in forma associata con Università estere | NO |

| | |
|---|----|
| Dottorato in forma associata con enti di ricerca italiani e/o esteri | NO |
| Dottorato in forma associata con Istituzioni AFAM | NO |
| Dottorato in forma associata con Imprese | NO |
| Dottorato in forma associata - Dottorato industriale (DM 226/2021, art. 10) | NO |
| Dottorato in forma associata con pubbliche amministrazioni, istituzioni culturali o altre infrastrutture di R&S di rilievo europeo o internazionale | NO |
| Dottorato in forma associata - Dottorato nazionale (DM 226/2021, art. 11) | NO |

2. Eventuali curricula

Curriculum dottorali afferenti al Corso di dottorato

La sezione è compilabile solo se nel punto "Corso di Dottorato" si è risposto in maniera affermativa alla domanda "Presenza di eventuali curricula?"

3. Collegio dei docenti

Coordinatore

| Cognome | Nome | Ateneo/Istituzione Proponente: | Dipartimento/ Struttura | Qualifica | Settore concorsuale | Area CUN | Scopus Author ID (obbligatorio per bibliometrici) | ORCID ID |
|----------|-------|--------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|---------------------|----------|---|----------|
| Di Santo | Luigi | Università di Cassino | Dip. Economia e Giurisprudenza | Professore Ordinario (L. 240/10) | GIUR-17/A | 12 | | |

Componenti del collegio (Personale Docente e Ricercatori delle Università Italiane)

| n. | Cognome | Nome | Ateneo | Dipartimento/ Struttura | Ruolo | Qualifica | Settore concorsuale | Area CUN | SSD | Stato conferma adesione | Scopus Author ID (obbligatorio per bibliometrici) | ORCID ID (facoltativo) |
|-----|-------------|------------|-----------------------------------|---|--------------|--|------------------------|-------------|------------|-------------------------------|---|---------------------------|
| 1. | BADAGLIACCA | Marco | CASSINO e LAZIO MERIDIONALE | Economia e Giurisprudenza | COMPONENTE | Professore Associato (L. 240/10) | 12/E3 | 12 | IUS/06 | in attesa di conferma | | |
| 2. | BERSANI | Carlo | CASSINO e LAZIO MERIDIONALE | Economia e Giurisprudenza | COMPONENTE | Ricercatore confermato | 12/H2 | 12 | IUS/19 | in attesa di conferma | | |
| 3. | BOLOGNINO | Daniela | CASSINO e LAZIO MERIDIONALE | Economia e Giurisprudenza | COMPONENTE | Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10) | 12/D1 | 12 | IUS/10 | in attesa di conferma | | |
| 4. | DE LUCA | Piero | CASSINO e LAZIO MERIDIONALE | Economia e Giurisprudenza | COMPONENTE | Professore Associato (L. 240/10) | 12/E4 | 12 | IUS/14 | in attesa di conferma | | |
| 5. | DI SANTO | Luigi | CASSINO e LAZIO MERIDIONALE | Economia e Giurisprudenza | COMPONENTE | Professore Ordinario (L. 240/10) | 12/H3 | 12 | IUS/20 | in attesa di conferma | | |
| 6. | INTERLANDI | Margherita | Napoli Federico II | Studi Umanistici | Coordinatore | Professore Ordinario (L. 240/10) | 12/D1 | 12 | IUS/10 | in attesa di conferma | | |
| 7. | MAIELLO | Francesco | CASSINO e LAZIO MERIDIONALE | Economia e Giurisprudenza | COMPONENTE | Ricercatore confermato | 12/E1 | 12 | IUS/13 | in attesa di conferma | | |
| 8. | MOLINARA | Mario | CASSINO e LAZIO MERIDIONALE | Ingegneria Elettrica e dell'Informazione "Maurizio Scarano" | COMPONENTE | Professore Associato (L. 240/10) | 09/H1 | 09 | ING-INF/05 | in attesa di conferma | 6507475019 | |
| 9. | POLI | Roberto | CASSINO e LAZIO MERIDIONALE | Economia e Giurisprudenza | COMPONENTE | Professore Ordinario | 12/F1 | 12 | IUS/15 | in attesa di conferma | | |
| 10. | PORCELLI | Maria | CASSINO e LAZIO MERIDIONALE | Economia e Giurisprudenza | COMPONENTE | Professore Associato (L. 240/10) | 12/A1 | 12 | IUS/01 | in attesa di conferma | | |
| 11. | RICCIO | Antonio | CASSINO e LAZIO MERIDIONALE | Economia e Giurisprudenza | COMPONENTE | Professore Associato (L. 240/10) | 12/B2 | 12 | IUS/07 | in attesa di conferma | | |
| 12. | SANFILIPPO | Eleonora | CASSINO e LAZIO MERIDIONALE | Economia e Giurisprudenza | COMPONENTE | Professore Associato (L. 240/10) | 13/C1 | 13 | SECS-P/04 | in attesa di conferma | 25930549400 | |
| 13. | SCALESE | Giancarlo | CASSINO e LAZIO MERIDIONALE | Economia e Giurisprudenza | COMPONENTE | Professore Ordinario | 12/E1 | 12 | IUS/13 | in attesa di conferma | | |
| 14. | SCALIA | Francesco | CASSINO e LAZIO MERIDIONALE | Economia e Giurisprudenza | COMPONENTE | Attività' di insegnamento (art. 23 L. 240/10) | 12/D1 | 12 | IUS/10 | in attesa di conferma | | |
| 15. | SELICATO | Gianluca | BARI | Giurisprudenza | COMPONENTE | Professore Associato (L. 240/10) | 12/D2 | 12 | IUS/12 | in attesa di | | |

| | | | | | | | | | | | | |
|-----|----------|---------|-----------------------------|---------------------------|------------|----------------------------------|-------|----|-----------|-----------------------|-------------|--|
| | | | | | | | | | | conferma | | |
| 16. | TEDESCHI | Simone | CASSINO e LAZIO MERIDIONALE | Economia e Giurisprudenza | COMPONENTE | Professore Associato (L. 240/10) | 13/A3 | 13 | SECS-P/03 | in attesa di conferma | 55911107100 | |
| 17. | VERDE | Camillo | CASSINO e LAZIO MERIDIONALE | Economia e Giurisprudenza | COMPONENTE | Professore Ordinario (L. 240/10) | 12/A1 | 12 | IUS/01 | in attesa di conferma | | |

Componenti del collegio (Personale non accademico dipendente di Enti italiani o stranieri e Personale docente di Università Straniere)

| n. | Cognome | Nome | Tipo di ente: | Ateneo/Ente di appartenenza | Paese | Qualifica | SSD | Settore Concorsuale | Area CUN | Scopus Author ID (obbligatorio per bibliometrici) | P.I. vincitore di bando competitivo europeo* | Codice bando competitivo |
|----|---------|-------|----------------------|--|-------|------------------------------|--------|---------------------|----------|---|--|--------------------------|
| 1. | FERRI | DELIA | Università straniera | NATIONAL UNIVERSITY OF IRELAND, MAYNOOTH | Eire | Professore di Univ.Straniera | IUS/14 | 12/E4 | 12 | 56723687300 | | |

Produzione scientifica di ricercatori di enti di ricerca italiani o esteri ovvero di docenti di università estere dei settori non bibliometrici

| n. | Autore | Eventuali altri autori | Anno di pubblicazione | Tipologia pubblicazione | Titolo | Titolo rivista o volume | ISSN (formato: XXXX-XXXX) | ISBN | ISMN | DOI | Scientifica e Classe A (rilevata in automatico in base all'ISSN, all'anno e al Settore Concorsuale del docente) |
|-----|-------------|------------------------|-----------------------|--|--|---|---------------------------|-------------------|------|-----|---|
| 1. | FERRI DELIA | | 2021 | Contributo in volume (Capitolo o Saggio) | 'Social Services and State Aid: New Steps towards a More 'Social Europe' | Research Handbook on EU State Aid Law | | 978 1 78990 924 1 | | | |
| 2. | FERRI DELIA | JJ Piernas Lopez | 2020 | Contributo in volume (Capitolo o Saggio) | 'State aid and Disability' | Research Handbook on EU Disability Law | | 978 1 78897 641 1 | | | |
| 3. | FERRI DELIA | | 2020 | Contributo in volume (Capitolo o Saggio) | Disability in the EU Charter of Fundamental Rights' | Research Handbook on EU Disability Law | | 978 1 78897 641 1 | | | |
| 4. | FERRI DELIA | A. Broderick | 2020 | Contributo in volume (Capitolo o Saggio) | Conclusion | Research Handbook on EU Disability Law | | 978 1 78897 641 1 | | | |
| 5. | FERRI DELIA | A. Broderick | 2020 | Contributo in volume (Capitolo o Saggio) | 'Introduction' | Research Handbook on EU Disability Law | | 978 1 78897 641 1 | | | |
| 6. | FERRI DELIA | | 2020 | Contributo in volume (Capitolo o Saggio) | La Corte Constitucional italiana y los derechos de las personas con discapacidad' |), Estudios de casos líderes nacionales y extranjerosLa jurisprudencia de la Corte Constitucional italiana en materia de derechos fundamentales | | 9788413554839 | | | |
| 7. | FERRI DELIA | A. Broderick F. Boot | 2020 | Contributo in volume (Capitolo o Saggio) | A Framework for Action' | The Role of Assistive Technology in Fostering Inclusive Education Strategies and Tools to Support Change | | 9780367546915 | | | |
| 8. | FERRI DELIA | | 2019 | Contributo in volume (Capitolo o Saggio) | La «vulnerabilità» come condizione giuridica dei migranti con disabilità nell'Unione europea | Migranti con disabilità e vulnerabilità. Rappresentazioni, politiche, | | 9788824326407 | | | |
| 9. | FERRI DELIA | | 2019 | Contributo in volume (Capitolo o Saggio) | The Past, Present and Future of the Right to Inclusive Education in Italy' | The Right to Inclusive Education in International Human Rights Law | | 9781316392881 | | | |
| 10. | FERRI DELIA | | 2018 | Contributo in volume (Capitolo o Saggio) | Italy | The UN Convention on the Rights of Persons with Disabilities in Practice. A Comparative Analysis | | 9780198786627 | | | |

| | | | | | | | | | | | |
|-----|-------------|---------------------|------|--|---|--|-----------|----------------|--|--|-----------------------------------|
| | | | | | | of the Role of Courts | | | | | |
| 11. | FERRI DELIA | fulvio cortese | 2018 | Contributo in volume (Capitolo o Saggio) | Introduction. The social market economy in the European Union: Theoretical perspectives and practical challenges' | The EU Social Market Economy and the Law: Theoretical Perspectives and Practical Challenges for the EU | | 9780367588090 | | | |
| 12. | FERRI DELIA | J.J. Piernas Lopez, | 2018 | Contributo in volume (Capitolo o Saggio) | 'State aid law in a social market economy' | The EU Social Market Economy and the Law: Theoretical Perspectives and Practical Challenges for the EU | | 9780367588090 | | | |
| 13. | FERRI DELIA | fulvio cortese | 2018 | Contributo in volume (Capitolo o Saggio) | 'Conclusion. Taking stock and looking ahead: the future of the 'social market economy' in the European Union' | The EU Social Market Economy and the Law: Theoretical Perspectives and Practical Challenges for the EU | | 9780367588090 | | | |
| 14. | FERRI DELIA | | 2018 | Contributo in volume (Capitolo o Saggio) | Film Funding Law in the European Union: Discussing the Rationale and Reviewing the Practice' | Handbook of State Aid for Film. Finance, Industries and Regulation | | 978-3030101008 | | | |
| 15. | FERRI DELIA | | 2018 | Contributo in volume (Capitolo o Saggio) | Reasonable Accommodation as a Gateway to the Right to Work for Persons with Disabilities in the European Union. Reflections and Comparative Perspectives' | The Right to Work for Persons with Disabilities. International Perspectives | | 978-3848749553 | | | |
| 16. | FERRI DELIA | Emma McEvoy | 2020 | Articolo in rivista | The Role of the Joint Procurement Agreement during the COVID-19 Pandemic: Assessing Its Usefulness and Discussing Its Potential to Support a European Health Union | European Journal of Risk Regulation | 1867-299X | | | | rivista scientifica |
| 17. | FERRI DELIA | | 2020 | Articolo in rivista | The Unorthodox Relationship between the EU Charter of Fundamental Rights, the UN Convention on the Rights of Persons with Disabilities and Secondary Rights in the Court of Justice Case Law on Disability Discrimination | European Constitutional Law Review | 1574-0196 | | | | rivista scientifica e di classe A |
| 18. | FERRI DELIA | | 2020 | Articolo in rivista | The European Accessibility Act and the Shadow of the "Social Market Economy" | European Law Review | 0307-5400 | | | | rivista scientifica e di classe A |
| 19. | FERRI DELIA | | 2020 | Articolo in rivista | The Role of EU State Aid Law as a "Risk Management Tool" in the COVID-19 | European Journal of Risk Regulation | 1867-299X | | | | rivista scientifica |
| 20. | FERRI DELIA | C. O'Sullivan | 2020 | Articolo in rivista | The Recast Reception Conditions Directive and the Rights of Asylum Seekers with Disabilities: Opportunities, Challenges and the Quest for Reform | European Journal of Migration and Law | 1571-8166 | | | | rivista scientifica e di classe A |
| 21. | FERRI DELIA | | 2020 | Articolo in rivista | 'La giurisprudenza costituzionale sui diritti delle persone con disabilità e lo Human Rights Model of Disability: "convergenze parallele" tra Corte costituzionale e Comitato ONU sui diritti delle persone con disabilità' | Dirittifondamentali.it | 2240-9823 | | | | rivista scientifica e di classe A |
| 22. | FERRI DELIA | JJ Piernas Lopez | 2019 | Articolo in rivista | The Social Dimension of EU State Aid Law and Policy' | Cambridge Yearbook of European Legal Studies | 1528-8870 | | | | rivista scientifica e di classe A |
| 23. | FERRI | | 2018 | Articolo in | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | |
|-----|-------------|--|------|---------------------|---|---|-----------|---------------|--|--|-----------------------------------|
| | DELIA | | | rivista | Il potere normativo del governo in Irlanda: osservazioni e spunti di riflessione | osservatorio sulle fonti | 2038-5633 | | | | rivista scientifica e di classe A |
| 24. | FERRI DELIA | | 2018 | Articolo in rivista | Reasonable Accommodation as a Gateway to the Equal Enjoyment of Human Rights: From New York to Strasbourg' | social inclusion | 2183-2803 | | | | |
| 25. | FERRI DELIA | s. favalli | 2018 | Articolo in rivista | Web Accessibility for People with Disabilities in the European Union: Paving the Road to Social Inclusion | Societies - Special Issue Social Participation and Human Rights | 2075-4698 | | | | |
| 26. | FERRI DELIA | M. MacLachlan, J. McVeigh, M. Cooke, C. Holloway, V. Austin, D. Javadi | 2018 | Articolo in rivista | 'Intersections Between Systems Thinking and Market Shaping for Assistive Technology: The SMART (Systems-Market for Assistive and Related Technologies) Thinking Matrix' | Int. J. Environ. Res. Public Health | 1660-4601 | | | | |
| 27. | FERRI DELIA | F. Palermo and G. Martinico (Ed.) | 2023 | Curatela | ederalism and the Rights of Persons with Disabilities. The Implementation of the CRPD in Federal Systems and Its Implications. | Oxford: Hart Publishing | | 9781509962433 | | | |
| 28. | FERRI DELIA | | 2024 | Articolo in rivista | 'The Marrakesh Treaty to Facilitate Access to Published Works for Persons Who Are Blind, Visually Impaired or Otherwise Print Disabled in the European Union: Reflecting on Its Implementation and Gauging Its Impact from a Disability Perspective'. | IIC International Review of Intellectual Property and Competition Law | 0018-9855 | | | | rivista scientifica e di classe A |
| 29. | FERRI DELIA | Lehay A | 2024 | Articolo in rivista | 'Rethinking and Advancing a 'Bottom-up' Approach to Cultural Participation of Persons with Disabilities as Key to Realising Inclusive Equality' | International Journal of Law in Context | 1744-5531 | | | | |
| 30. | FERRI DELIA | | 2023 | Articolo in rivista | The role of the European Union in ensuring accessibility of cultural goods and services: all about that... internal market?' | European Law Review | 0307-5400 | | | | rivista scientifica e di classe A |
| 31. | FERRI DELIA | | 2023 | Articolo in rivista | The role of soft law in advancing the rights of persons with disabilities in the EU: A 'hybridity' approach to EU disability law'. | European Law Review | 0307-5400 | | | | rivista scientifica e di classe A |
| 32. | FERRI DELIA | Murphy M.; Thompson S.; Doyle D.M. | 2023 | Articolo in rivista | 'Inclusive education and the law in Ireland' | International Journal of Law in Context | 1744-5523 | | | | rivista scientifica e di classe A |

301-600 - Produzione scientifica di ricercatori di enti di ricerca italiani o esteri ovvero di docenti di università estere dei settori non bibliometrici

| n. | Autore | Eventuali altri autori | Anno di pubblicazione | Tipologia pubblicazione | Titolo | Titolo rivista o volume | ISSN (formato: XXXX-XXXX) | ISBN | ISMN | DOI | Scientifica e Classe A (rilevata in automatico in base all'ISSN, all'anno e al Settore Concorsuale del docente) |
|----|--------|------------------------|-----------------------|-------------------------|--------|-------------------------|---------------------------|------|------|-----|---|
|----|--------|------------------------|-----------------------|-------------------------|--------|-------------------------|---------------------------|------|------|-----|---|

601-900 - Produzione scientifica di ricercatori di enti di ricerca italiani o esteri ovvero di docenti di università estere dei settori non bibliometrici

| n. | Autore | Eventuali altri autori | Anno di pubblicazione | Tipologia pubblicazione | Titolo | Titolo rivista o volume | ISSN (formato: XXXX-XXXX) | ISBN | ISMN | DOI | Scientifica e Classe A (rilevata in automatico in base all'ISSN, all'anno e al Settore Concorsuale del docente) |
|----|--------|------------------------|-----------------------|-------------------------|--------|-------------------------|---------------------------|------|------|-----|---|
|----|--------|------------------------|-----------------------|-------------------------|--------|-------------------------|---------------------------|------|------|-----|---|

Componenti del collegio (Docenti di Istituzioni AFAM)

IN FASE DI PREPARAZIONE

Componenti del collegio (altro personale, imprese, p.a., istituzioni culturali e infrastrutture di ricerca)

| n. | Cognome | Nome | Istituzione di appartenenza | Paese | Qualifica | Tipologia (descrizione qualifica) | Area CUN | Scopus Author ID (facoltativo) |
|----|-------------|---------|---|--------|-----------------------|--|----------|--------------------------------|
| 1. | CURCIO | GENNARO | Istituto Internazionale Jacques Maritain - Roma | Italia | istituzioni culturali | Istituto internazionale di ricerca. Associazione c | 14 | |
| 2. | FAMIGLIETTI | LUIGI | Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale | Italia | p.a. | consulente Ifel | 12 | |
| 3. | BONURA | HARALD | Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) | Italia | altro personale | componente Comitato Tecnico Scientifico ANCI | 12 | |

Dati aggiuntivi componenti (altro personale, imprese, p.a., istituzioni culturali e infrastrutture di ricerca)

CURCIO GENNARO Componente 1

a) Qualificazione scientifica:

° **Eventuale possesso del titolo di Dottore di ricerca**

SI

° **Eventuali pubblicazioni scientifiche inerenti alle tematiche del Dottorato (inserire elenco e metadati fino a max 5 pubblicazioni)**

| n. | Autore | Eventuali altri autori | Anno di pubblicazione | Tipologia pubblicazione | Titolo | Titolo rivista o volume | ISSN (formato: XXXX-XXXX) | ISBN | ISMN | DOI |
|----|----------------|------------------------|-----------------------|-----------------------------------|--|-------------------------|---------------------------|-------------------|------|-----|
| 1. | CURCIO GENNARO | | 2019 | Monografia o trattato scientifico | Etica del dialogo. Diritti umani, giustizia e pace per una società intraculturale | IL MULINO | | 978-88-15-28354-2 | | |
| 2. | CURCIO GENNARO | | 2013 | Monografia o trattato scientifico | Bellezza e responsabilità. I fondamenti della virtù politica in Jacques Maritain | IL MULINO | | 978-88-15-24519-9 | | |
| 3. | CURCIO GENNARO | | 2019 | Monografia o trattato scientifico | Amore passione e amore dilezione un confronto intreccio tra san Tommaso d'Aquino e Dante | Aracne Editrice | | 978-88-255-2470-3 | | |

| | | | | | | | | | |
|----|----------------|--|------|-----------------------------------|---|-----------------|--|-------------------|--|
| | | | | | Alighieri, | | | | |
| 4. | CURCIO GENNARO | | 2009 | Monografia o trattato scientifico | Il volto dell'amore e dell'amicizia tra passioni e virtù. Una riflessione etica su Jacques Maritain | rubettino | | 978-88-498-2380-6 | |
| 5. | CURCIO GENNARO | | 2022 | Curatela | Educare alla virtù per una politica umana | Aracne Editrice | | 978-88-255-4104-5 | |

° **Eventuali brevetti ottenuti (estremi della concessione brevetto)**

| n. | Autore/i | Titolo | Descrizione brevetto | N. brevetto | Anno concessione |
|----|----------|--------|----------------------|-------------|------------------|
|----|----------|--------|----------------------|-------------|------------------|

° **Eventuali esperienze di tutorato in dottorati di ricerca (indicare corso di dottorato e titolo della tesi del dottorando)**

| n. | Titolo corso di dottorato | Titolo della tesi del dottorando |
|----|---------------------------|----------------------------------|
|----|---------------------------|----------------------------------|

b) Qualificazione professionale:

° **Inserire descrizione in relazione al ruolo di responsabilità ricoperto e al contributo professionale al dibattito almeno a livello nazionale nell'ambito del settore di ricerca di interesse del dottorato**

- Segretario Generale dell'Istituto Internazionale Jacques Maritain (dal 2014 ad oggi);
- Docente a contratto di Etica delle professioni (M-Fil/03) presso l'Università Telematica Pegaso (a.a. 2021-2022);
- Tutor di Tirocinio per il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione, presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi della Basilicata (a.a. 2021-2022);
- Docente a contratto di Istituzioni di Storia della Filosofia (M-Fil/06) (Help teaching), presso l'Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale (a.a. 2020-2021);
- Docente a contratto di Filosofia dei diritti umani (IUS 20) e Diritto alla pace e dialogo nel Mediterraneo (IUS 20), presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Dipartimento di Economia e Giurisprudenza.

Componente 2 FAMIGLIETTI LUIGI

a) Qualificazione scientifica:

° **Eventuale possesso del titolo di Dottore di ricerca**

NO

° **Eventuali pubblicazioni scientifiche inerenti alle tematiche del Dottorato (inserire elenco e metadati fino a max 5 pubblicazioni)**

| n. | Autore | Eventuali altri autori | Anno di pubblicazione | Tipologia pubblicazione | Titolo | Titolo rivista o volume | ISSN (formato: XXXX-XXXX) | ISBN | ISMN | DOI |
|----|-------------------|------------------------|-----------------------|-------------------------|--|-------------------------|---------------------------|-------------------|------|-----|
| 1. | FAMIGLIETTI LUIGI | margherita interlandi | 2021 | Curatela | La gestione associata di servizi e funzioni comunali nell'area | psiche e aurora editore | | 978-88-89875-62-9 | | |

| | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|---|--|--|--|--|
| | | | | | interna Val di Comino” - Il modello di ricerca dell'Università di Cassino per la Strategia Nazionale Aree Interne | | | | |
|--|--|--|--|--|---|--|--|--|--|

° **Eventuali brevetti ottenuti (estremi della concessione brevetto)**

| n. | Autore/i | Titolo | Descrizione brevetto | N. brevetto | Anno concessione |
|----|----------|--------|----------------------|-------------|------------------|
|----|----------|--------|----------------------|-------------|------------------|

° **Eventuali esperienze di tutorato in dottorati di ricerca (indicare corso di dottorato e titolo della tesi del dottorando)**

| n. | Titolo corso di dottorato | Titolo della tesi del dottorando |
|----|---------------------------|----------------------------------|
|----|---------------------------|----------------------------------|

b) Qualificazione professionale:

° **Inserire descrizione in relazione al ruolo di responsabilità ricoperto e al contributo professionale al dibattito almeno a livello nazionale nell'ambito del settore di ricerca di interesse del dottorato**

Componente 3 BONURA HARALD

a) Qualificazione scientifica:

° **Eventuale possesso del titolo di Dottore di ricerca**

SI

° **Eventuali pubblicazioni scientifiche inerenti alle tematiche del Dottorato (inserire elenco e metadati fino a max 5 pubblicazioni)**

| n. | Autore | Eventuali altri autori | Anno di pubblicazione | Tipologia pubblicazione | Titolo | Titolo rivista o volume | ISSN (formato: XXXX-XXXX) | ISBN | ISMN | DOI |
|----|---------------|------------------------|-----------------------|--|--|---|---------------------------|----------------|------|-----|
| 1. | BONURA HARALD | | 2021 | Contributo in volume (Capitolo o Saggio) | “La ‘nuova’ responsabilità amministrativa, tra semplificazioni, paura della firma (o dei controlli?) e PNRR | “I contratti pubblici e il processo amministrativo dopo il decreto Semplificazioni-bis” | | 97888829107698 | | |
| 2. | BONURA HARALD | D. Bolognino-A. Storto | 2021 | Curatela | “I contratti pubblici e il processo amministrativo dopo il decreto Semplificazioni-bis | | | 97888829107698 | | |
| 3. | BONURA HARALD | | 2021 | Articolo in rivista | “Nuovi ‘soggetti pubblici’ e ‘nuove’ responsabilità: alcune brevi note tra caos normativo ed emergenza | AmministrazioneInCammino | 20383711 | | | |
| 4. | BONURA HARALD | B.G. Mattarella | 2021 | Articolo in rivista | Brevi note sulla relazione 2020 della Corte dei conti sui rapporti finanziari con l’Unione europea e l’utilizzazione dei fondi comunitari: una “voce chiara” tra vecchi mali e | Quaderni della Rivista della Corte dei conti | 0392-5358 | | | |

| | | | | | | | | | |
|----|---------------|------------|------|---------------------|--|--|-----------|--|--|
| | | | | | nuovi bisogni” | | | | |
| 5. | BONURA HARALD | M. Villani | 2020 | Articolo in rivista | Società pubbliche e rapporti di lavoro: nullità delle clausole dei contratti individuali contrarie ai principi di ordine pubblico economico, ovvero quando il giudice del lavoro si fa carico delle esigenze di tutela delle finanze pubbliche | Quaderni della Rivista della Corte dei conti | 0392-5358 | | |

° **Eventuali brevetti ottenuti (estremi della concessione brevetto)**

| n. | Autore/i | Titolo | Descrizione brevetto | N. brevetto | Anno concessione |
|----|----------|--------|----------------------|-------------|------------------|
|----|----------|--------|----------------------|-------------|------------------|

° **Eventuali esperienze di tutorato in dottorati di ricerca (indicare corso di dottorato e titolo della tesi del dottorando)**

| n. | Titolo corso di dottorato | Titolo della tesi del dottorando |
|----|---------------------------|----------------------------------|
|----|---------------------------|----------------------------------|

b) Qualificazione professionale:

° **Inserire descrizione in relazione al ruolo di responsabilità ricoperto e al contributo professionale al dibattito almeno a livello nazionale nell'ambito del settore di ricerca di interesse del dottorato**

1. Svolge la professione legale (avvocato cassazionista), con studio in Roma, nel settore del diritto dell'economia, assistendo primarie aziende private, anche multinazionali, numerosi enti pubblici (e specialmente enti locali), enti previdenziali c.d. “privatizzati”, consigli nazionali degli ordini professionali e realtà associative e di categoria;
2. Dal 2000, è consulente giuridico dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani. In tale veste, si occupa, in particolar modo, del tema dei servizi pubblici locali, dei contratti pubblici e del lavoro presso le pubbliche amministrazioni. Dal 2010 al 2012 è altresì consulente giuridico dell'Unione delle Province Italiane
- 3 È componente del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI)
4. Dal maggio 2022, è Direttore Scientifico della Rivista di Diritto ed Economia dei Comuni, edita da AnciComunicare srl;
5. Docente a contratto di Diritto economico applicato (SSD IUS/05) presso l'Università di Bolzano (a.a. 2019/2020 e 2020/2021);
6. Ha fatto parte di numerosi gruppi di lavoro istituiti presso il ministero del Lavoro (redazione del Nap 1999); il ministero del Tesoro (riforma della disciplina in materia di programmazione negoziata; Comitato nazionale per la programmazione dei Fondi Strutturali 2000-2006); il dipartimento della Funzione Pubblica (Rap100); il ministero dell'Interno (Testo unico delle Autonomie Locali; Gruppo Minerva; Rapporto sullo stato della sicurezza in Italia) e la Presidenza del Consiglio (Tavolo per la competitività e la produttività)

4. Progetto formativo

Attività didattica programmata/prevista

Insegnamenti previsti (distinti da quelli impartiti in insegnamenti relativi ai corsi di studio di primo e secondo livello)

| n. | Denominazione dell'insegnamento | Numero di ore totali sull'intero ciclo | Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo) | Descrizione del corso | Eventuale curriculum di riferimento | Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione | Verifica finale | Note |
|----|---------------------------------|--|---|--|-------------------------------------|---|-----------------|------|
| 1. | Diritto amministrativo avanzato | 4 | primo anno | Il corso è teso ad una ricostruzione complessiva della legislazione e del diritto vivente in materia di diritto amministrativo, che illustri le modalità attraverso cui la pubblica amministrazione è organizzata, di quali contributi dei privati si avvale. Il | | | NO | |

| | | | | | | | |
|----|---------------------------|---|--------------|--|--|--|----|
| | | | | <p>corso si articola in diverse fasi e prende in considerazione i seguenti macro-temi: I. le fonti e i principi del diritto amministrativo; II. la funzione amministrativa ed il procedimento amministrativo (i moduli unilaterali e consensuali attraverso cui l'amministrazione opera); III. l'organizzazione amministrativa e le modalità attraverso le quali la stessa si coordina con i privati (imprese, singoli ed enti del T.S.) per l'esercizio di pubbliche funzioni e servizi; IV. i nuovi canoni della semplificazione, della trasparenza, della sostenibilità; V. la digitalizzazione, intesa come informatizzazione dell'amministrazione e come cambiamento del modus operandi della stessa, ai fini di una maggiore accessibilità ai servizi pubblici da parte dei cittadini, di un diverso approccio nei rapporti con i privati e dell'implementazione del processo di semplificazione dell'agire pubblico; VI. l'influenza sul diritto amministrativo interno del diritto dell'Unione Europea e della CEDU (con particolare riferimento alla art. 6 della Convenzione e al principio della ragionevole durata del procedimento); VII. i contratti pubblici e i sistemi di affidamento dei servizi e dei lavori pubblici, con particolare riferimento: a) al nuovo codice dei contratti pubblici e alle direttive europee che incidono sulla legislazione interna; b) alle clausole sociali in materia di appalti; c) alle procedure informatizzate; VIII. il funzionamento degli enti locali (Comuni, Province, Città metropolitane e Comunità montane) anche nell'ottica dello sviluppo del territorio; IX. il diritto amministrativo alla luce delle disposizioni del PNRR; X. le forme di tutela in ambito amministrativo (con particolare riferimento alle azioni esperibili dinanzi al G....</p> | | | |
| 2. | Terzo settore e no profit | 3 | secondo anno | <p>Il corso si propone di approfondire c.d. "terzo settore" nella sua dinamica pubblico-privato. Il concetto di terzo settore (o settore non-profit) presuppone l'esistenza nel sistema economico e sociale di un primo settore (lo Stato) e di un secondo (il mercato). In tal senso il t. s. rappresenta quell'insieme di attività produttive che non rientrano né nella sfera dell'impresa capitalistica tradizionale (poiché non ricercano un profitto), né in quella delle ordinarie amministrazioni pubbliche (in quanto si tratta di attività di proprietà privata). Tuttavia, incisivo risulta essere il suo ruolo nella prospettiva della erogazione dei servizi pubblici. Proprio per questo, l'attenzione principale verrà rivolta alle modalità, e dunque alle procedure, con cui tale settore partecipa con le amministrazioni nel soddisfacimento degli interessi pubblici.</p> | | | NO |

| | | | | | | | | |
|----|----------------------------------|---|--------------|--|--|--|----|--|
| 3. | Contabilità pubblica | 3 | secondo anno | <p>Il Corso mira allo studio ed all'approfondimento dei principi e delle norme che regolano la contabilità di Stato, delle Regioni, degli Enti locali e dell'Unione europea. Il corso è, inoltre, improntato ad un approccio pratico e teorico volto non solo allo studio delle fonti, ma anche della giurisprudenza contabile (Corte dei Conti, regionali e di Appello), che affronti i problemi di economia, ragioneria e bilancio dello Stato e degli Enti locali. I macro-temi trattati sono: a) principi e delle norme che regolano la contabilità di Stato, delle Regioni, degli Enti locali e dell'Unione europea; b) funzionamento dell'accertamento della responsabilità contabile; c) Il danno erariale; d) il processo dinanzi alla Corte dei Conti; e) studio di casi pratici. insegnamenti derivanti dall'esperienza di chi quotidianamente affronta problemi di economia, ragioneria e bilancio dello Stato. Il Corso affronta quindi in maniera chiara e lineare tutti i principali argomenti richiesti agli esami e nei concorsi pubblici per l'accesso nelle Amministrazioni centrali, nelle Regioni o negli Enti locali.</p> | | | NO | |
| 4. | diritto dell'energia sostenibile | 3 | primo anno | <p>L'insegnamento è teso ad offrire un quadro degli aspetti giuridici relativi all'energia da fonti rinnovabili, con particolare riferimento ai profili autorizzatori, anche in una prospettiva de jure condendo. È noto, infatti, che l'autorizzazione di impianti da fonti rinnovabili implica in genere il bilanciamento di interessi primari contrapposti; pertanto, le misure di semplificazione, pur necessarie per favorire la transizione energetica, devono essere rese compatibili con l'adeguata valutazione di interessi sensibili, tra i quali, ad esempio, la tutela del paesaggio.</p> <p>Particolare attenzione verrà dedicata alle fonti rinnovabili che consentono la produzione di energia programmabile (ad es. biomassa, rifiuti, sottoprodotti della filiera agro-alimentare etc.), per la loro capacità di produrre energia elettrica e termica a favore del sistema industriale. In Provincia di Frosinone vi sono diversi impianti a servizio del ciclo integrato dei rifiuti, uno dei quali gestito da una società partecipata da tutti i comuni della provincia, la SAF S.p.A.. Vi è anche un importante tessuto industriale, con diffusa presenza di industrie energivore (ad es. il distretto del cartario) ed un settore agricolo, in difficoltà, che potrebbe trarre giovamento dalla valorizzazione dei propri sottoprodotti e scarti. Vi sono, quindi, le condizioni per favorire un sistema integrato di produzione di energia elettrica e termica da fonte rinnovabile per industrie energivore. Inoltre, l'insegnamento affronterà i profili giuridici e gli aspetti autorizzatori di quello che viene</p> | | | NO | |

| | | | | | | | | |
|----|--|---|--------------|---|--|--|----|--|
| | | | | <p>unanimemente considerato uno degli approdi obbligati della transizione energetica: l'idrogeno verde. Verrà, infine, dedicata una sessione al Partenariato Pubblico-Privato per la riqualificazione energetica del parco immobiliare della pubblica amministrazione.</p> | | | | |
| 5. | Green e E -Public Procurement | 3 | secondo anno | <p>Scopo del corso è quello di fornire la conoscenza dei principi e delle norme che disciplinano il diritto dei contratti pubblici (appalti e concessioni). L'obiettivo dell'insegnamento è quello di far acquisire allo studente gli strumenti necessari per risolvere casi pratici che possano emergere nello svolgimento delle procedure di gara per l'affidamento di contratti di appalto e di concessione, in modo da prepararlo ad operare e lavorare sia nelle Pubbliche Amministrazioni che nelle Società private che partecipano alle procedure di gara pubbliche. Più nello specifico, il corso ha ad oggetto l'analisi dell'impatto delle recenti novità legislative sulla contrattazione pubblica. Ci si riferisce, in particolare, ai Green e E- Public Procurement, entrambi obiettivi del PNRR, finalizzati ad incentivare le Pubbliche Amministrazioni, da un lato, verso il ricorso a procedure di evidenza pubblica ambientalmente orientate ed eco-sostenibili e, dall'altro lato, a sollecitare l'applicazione della digitalizzazione per lo snellimento e una maggiore efficienza delle procedure stesse.</p> | | | NO | |
| 6. | Diritto tributario: dai tributi locali alla fiscalità digitale | 3 | secondo anno | <p>L'insegnamento si propone l'obiettivo di fornire agli studenti le chiavi di lettura del sistema tributario italiano nel suo complesso. In secondo luogo, obiettivo qualificante dell'insegnamento è quello di rafforzare la consapevolezza giuridica del cittadino/contribuente, contribuendo alla formazione di uno specialista in materia tributaria. Nel programma, inoltre, si approfondisce lo studio dei tributi e dell'imposizione locale. Lo studente dovrà essere in grado di acquisire una visione sistematica del modo di operare degli enti impositori a livello locale. Ugualmente, l'insegnamento si propone di indagare l'impatto della digitalizzazione nelle procedure tributarie, in tema di adempimento degli oneri formali in capo ai contribuenti, di utilizzo del digitale da parte delle Amministrazioni Fiscali e, infine, di sfruttamento dei mezzi informatici nel processo tributario (id. processo tributario telematico). In sostanza, si intende studiare come il continuo progredire della digitalizzazione tributaria impatti sulla gestione della vicenda tributaria, dalla sua genesi, fisiologica o patologica, alla sua definizione in giudizio. Una ulteriore area tematica, invece, è rivolta agli effetti dell'economia</p> | | | NO | |

| | | | | | | | | |
|----|---|---|--------------|--|--|--|----|--|
| | | | | <p>digitale sul diritto tributario. Lo sviluppo inarrestabile dell'economia digitale ha infatti determinato importanti sfide dal punto di vista fiscale. Nel panorama globalizzato, le norme attuali sulla tassazione non sembrano in grado di cogliere le peculiarità dei nuovi modelli di business, capaci di trarre profitto dai servizi digitali in un Paese pur senza esservi fisicamente presenti. Per tali ragioni, a livello internazionale, europeo e nazionale si sono cercate le soluzioni più disparate in tema di fiscalità sia diretta sia indiretta</p> | | | | |
| 7. | Processo civile e nuove tecnologie | 3 | terzo anno | <p>L'insegnamento si propone di far acquisire ai dottorandi le competenze necessarie per affrontare i numerosi ed eterogenei problemi che pongono le nuove tecnologie, ove già applicate o comunque in un prossimo futuro applicabili al processo. Dal primo punto di vista vengono in rilievo, ad es, da un lato, i temi dell'implementazione e della maggiore diffusione del processo civile telematico (si pensi al giudizio di cassazione telematico, da poco introdotto); dall'altro, i temi delle prove scientifiche e tecnologiche (si pensi alla prova informatica). Dal secondo punto di vista assumono sempre maggiore importanza le questioni sollevate dall'intelligenza artificiale applicata al processo, e così, in questa direzione, della c.d. giustizia predittiva e dei big data, anche loro risvolti etici e sociali</p> | | | NO | |
| 8. | Decisione robotica e tutela del diritto di difesa dell'imputato: efficienza e garanzie processuali IUS/16 | 3 | terzo anno | <p>L'insegnamento intende offrire una trattazione avanzata delle fonti del diritto processuale penale, muovendo dai principi costituzionali e dalla normativa sovranazionale per approdare a una valutazione dell'incidenza delle nuove tecnologie sul processo penale e, in particolare, sulla salvaguardia delle garanzie che l'ordinamento giuridico italiano appresta al diritto di difesa dell'indagato e dell'imputato. Particolare attenzione viene dunque dedicata alle garanzie del giusto processo, alla sua ragionevole durata, nonché ai diritti della difesa. L'insegnamento intende individuare dei case studies attraverso i quali mettere in luce il rapporto che intercorre tra l'efficienza delle decisioni algoritmiche e la valutazione dell'irriducibile specificità delle singole fattispecie che sono oggetto del processo penale, nonché della personalità di ogni imputato.</p> | | | NO | |
| 9. | diritto penale amministrativo | 3 | secondo anno | <p>Scopo dell'insegnamento è offrire ai dottorandi un approfondimento del diritto penale sostanziale orientato a delineare i tratti distintivi delle fattispecie di reato che vengono in considerazione nell'ambito dell'esercizio del potere amministrativo, alla luce dei principi costituzionali in materia penale.</p> | | | NO | |

| | | | | | | | |
|-----|--|---|--------------|---|--|--|----|
| | | | | <p>All'interno dello statuto penale della pubblica amministrazione, particolare attenzione è dedicata alle nozioni di pubblico ufficiale e di incaricato di pubblico servizio, soprattutto in relazione a particolari categorie di servizi pubblici e di soggetti che, a vario titolo, sono coinvolti nella gestione di denaro erogato dallo Stato e dalle Comunità europee. In quest'ottica, oltre alla disamina delle varie fattispecie corruttive, sono riservati particolari approfondimenti ai delitti, di recente modificati, di malversazione e di indebita percezione di erogazioni pubbliche, nonché alle fattispecie di peculato e abuso d'ufficio in relazione a condotte di appropriazione o distrazione del funzionario pubblico. La prospettiva di studio si sviluppa considerando, accanto alla responsabilità individuale, la correlata responsabilità amministrativa degli enti. Infine un'apposita sezione tematica è dedicata allo studio delle misure interdittive antimafia che costituiscono un duttile strumento di intervento preventivo di tipo amministrativo finalizzato a recidere tempestivamente forme di infiltrazione mafiosa soprattutto nel settore degli appalti pubblici. Tali misure, applicate dal Prefetto, incidono significativamente sulla libertà di iniziativa economica e sulla continuità aziendale. In quest'ottica, appaiono meritevoli di approfondimento le nuove misure amministrative di prevenzione collaborativa introdotte nel codice antimafia dal d. l. n. 152 del 2021 attivabili in situazioni di agevolazione mafiosa ritenute solo occasionali. Tra le misure di prevenzione collaborativa, funzionali all'instaurazione di un percorso di bonifica delle imprese, particolare rilievo assume l...</p> | | | |
| 10. | Diritto della contrattazione d'impresa | 3 | secondo anno | <p>L'insegnamento di Diritto della contrattazione d'impresa analizza la disciplina dei contratti d'impresa alla luce della normativa più rilevante sia in ambito italiano che in quello europeo, con un approccio attento ai più recenti sviluppi giurisprudenziali. Particolare attenzione sarà rivolta al dialogo tra la Pubblica amministrazione e le Imprese, e più in generale, ai modelli di collaborazione pubblico-privato, in un'ottica attenta alla competitività, alla semplificazione e all'efficienza amministrativa.</p> | | | NO |
| 11. | Diritto dell'innovazione tecnologica | 3 | terzo anno | <p>L'insegnamento avrà ad oggetto un'attenta disamina delle implicazioni giuridiche dell'innovazione tecnologica su alcuni istituti del diritto civile e, più in particolare, l'attenzione sarà incentrata sul ruolo dei big data nei sistemi di gestione intelligenti (con riferimento anche alla tecnologia blockchain e alla cybersecurity), nonché sulla disciplina</p> | | | NO |

| | | | | | | | | |
|-----|---|---|--------------|---|--|--|----|--|
| | | | | del contratto, con particolare riguardo all'automazione degli adempimenti contrattuali (il riferimento è, come ben si intuisce, al tema dei cc.dd. smart contract), in un'ottica attenta alla valorizzazione della persona umana quale valore alla base di una società plurale e inclusiva. | | | | |
| 12. | filosofia dei diritti sociali | 3 | primo anno | L'insegnamento si propone di declinare il tema della responsabilità sociale del giurista nell'orizzonte culturale dello Stato costituzionale di diritto al tempo della post globalizzazione, della tecnoeconomia, dei Big Data e del neuromarketing. L'attenzione viene dunque rivolta all'esperienza giuridica che si dispiega nell'infospazio per far luce sui rapporti che intercorrono tra diritto e mercato non già nella fuorviante prospettiva ordoliberalistica del "costo dei diritti", bensì nella prospettiva della loro pienezza ed effettività. Ciò con particolare riferimento al Terzo Settore, al Welfare State, alla garanzia del ben-essere dei cittadini e ai diritti sociali (in particolare famiglia, lavoro, partecipazione e salute), sovente condannati alla marginalità. La riflessione giusfilosofica intende dunque mettere in luce come soltanto attraverso la tutela e l'implementazione dei diritti sociali si possa dare nuova linfa alle pratiche democratiche, anche aprendo l'orizzonte di un nuovo impegno sul piano legislativo, come è stato di recente con il Codice del Terzo Settore. | | | NO | |
| 13. | Diritto dei trasporti e della logistica | 3 | secondo anno | Nell'attuale contesto socio economico il settore dei trasporti e della logistica riveste un ruolo determinante nell'economia nazionale. Obiettivo del corso è di arricchire le conoscenze del dottorando fornendogli adeguati strumenti critici per comprendere ed utilizzare i modelli giuridici organizzativi posti alla base delle imprese e delle istituzioni che operano nel settore dei trasporti. Il corso è pertanto indirizzato allo studio dei contratti di utilizzazione dei mezzi di trasporto (marittimi, aeronautici, stradali e ferroviari), con particolare attenzione ai differenti sistemi di responsabilità delineati nelle diverse norme, a seconda del mezzo impiegato, inclusa la relativa documentazione. Lo studio non potrà prescindere dalla disamina dei contratti affini al trasporto, tra cui quello di logistica, in considerazione della rilevanza assunta nella prassi dei traffici commerciali. | | | NO | |
| 14. | Diritto della navigazione, trasporto multimodale e mobilità sostenibile | 3 | secondo anno | La rigenerazione urbana non può prescindere dai sistemi di trasporto, la cui conoscenza da parte del dottorando appare necessaria per completarne il bagaglio culturale. L'insegnamento mira, pertanto, a fornire una specifica formazione relativa alla regolamentazione del settore dei trasporti e della mobilità, | | | NO | |

| | | | | | | | |
|-----|--|---|------------|--|--|--|----|
| | | | | <p>esaminando la normativa che, a livello internazionale, europeo e nazionale, disciplina l'accesso ai servizi di trasporto, la gestione delle relative infrastrutture, nonché i modelli di mobilità sostenibile, soffermandosi in particolare sul trasporto multimodale come strumento per realizzarla.</p> <p>Indispensabile sarà l'analisi dei requisiti e dei presupposti normativi che legittimano lo svolgimento dei servizi aerei, marittimi, ferroviari e stradali, così come lo studio delle norme che regolano la gestione di alcune infrastrutture del trasporto (porti e aeroporti) e dei servizi che nell'ambito delle stesse sono svolti in via strumentale ed accessoria al trasferimento di persone e cose.</p> | | | |
| 15. | Diritto del lavoro, PA e società pubbliche | 3 | primo anno | <p>Il corso ha l'obiettivo di fornire una ampia e approfondita ricostruzione, che vada oltre ben oltre le nozioni di base, dei principi e delle regole di disciplina del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni a seguito della c.d. privatizzazione del pubblico impiego, con riguardo sia al diritto sindacale sia agli istituti del rapporto di lavoro.</p> <p>In primo luogo, l'insegnamento si propone di fornire approfondimenti circa i principali aspetti delle regole concernenti il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, anche attraverso l'analisi di casi pratici, giurisprudenziali e accordi collettivi, tali da consentire ai discenti di acquisire sia capacità di analisi critica necessaria per l'avvio di un percorso di ricerca teorico-giuridica, sia elevate competenze nella traduzione pratica degli istituti giuridici richieste per la gestione e l'organizzazione del personale della PA, delle società pubbliche e delle imprese partecipate.</p> <p>Il corso, poi, fornirà specifici focus sulle misure di contrasto alla corruzione (in particolare quelle relative alla tutela del lavoratore che segnala illeciti, di cui all'art. 54bis, d.lgs. 165/2001) e sulla regolamentazione dei rapporti di lavoro dei dipendenti delle società "pubbliche" che rappresenta una zona di confine fra diritto del lavoro pubblico e privato di estremo rilievo sia per il valore economico delle imprese interessate che per l'indubbia centralità, nell'ordinamento giuridico e nella realtà sociale, dei servizi che tali aziende forniscono ai cittadini.</p> <p>Dagli anni Novanta, infatti, la privatizzazione di tali aziende ha condotto alla costituzione di società commerciali, nella gran parte dei casi controllate dagli enti locali e regolate a più riprese dal legislatore, sino all'emanazione del Testo unico n. 175/2016 che detta altresì alcuni importanti principi per la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti. Nell'ambito di tale focus, il corso si concentrerà sull'analisi dei</p> | | | NO |

| | | | | | | | | |
|-----|---|---|--------------|---|--|--|--|----|
| | | | | principali... | | | | |
| 16. | Diritto del lavoro nell'economia digitale | 1 | terzo anno | <p>Il corso illustrerà i cambiamenti relativi alla disciplina del rapporto di lavoro che derivano dalla diffusione dell'economia digitale. Saranno approfonditi gli istituti giuridici maggiormente incisi dal ricorso alle tecnologie digitali nell'organizzazione delle attività lavorative.</p> <p>Il corso si propone di fornire allo studente conoscenze e competenze utili per comprendere il diritto del lavoro alla prova dell'economia digitale e affronterà il tema della nuova fisionomia che la relazione lavorativa ha assunto per effetto degli impulsi dati dall'economia digitale.</p> <p>Il diritto del lavoro nell'economia digitale è alla ricerca di nuovi archetipi che consentano di salvaguardare le relazioni lavorative nei contesti lavorativi smart, ispirati e mossi dalle tecnologie, ridisegnando il contesto spazio-temporale (ICT based mobile work, Telelavoro, smart work), ridefinendo i protagonisti del rapporto (piattaforme-consumatori-lavoratori) e le modalità di esplicazione delle obbligazioni assunte (disconnessione).</p> <p>Il paradigma dell'unità di luogo e azioni viene scardinato e il mercato offre un modello organizzativo nel quale la tecnologia e gli algoritmi divengono i nuovi protagonisti di una relazione che nasce e si sviluppa in una realtà virtuale (crowd working). Saranno approfondite le seguenti tematiche: il condizionamento operato dai social media sul mercato del lavoro; le forme di lavoro che prevedono un ampio ricorso alle tecnologie digitali; i cambiamenti delle strutture interne del rapporto di lavoro; il problema del trattamento dei dati del lavoratore; l'adeguamento delle regole per la sicurezza sul lavoro, i nuovi strumenti digitali per la rappresentanza sindacale.</p> <p>Nell'ambito del corso, poi, uno specifico focus sarà dedicato all'intreccio tra regole lavoristiche e digitalizzazione della PA. L'impatto dell'innovazione tecnologica sulle pubbliche amministrazioni rappresenta, anzitutto, una scelta normativa di natura organizzativa collegata al ciclo della performance per ...</p> | | | | NO |
| 17. | Diritto del Lavoro e terzo settore | 1 | secondo anno | <p>Il corso si propone di fornire una panoramica ampia e approfondita delle regole applicabili ai rapporti di lavoro nell'ambito del Terzo settore. La riforma del Terzo settore - di cui il d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 costituisce il baricentro - ha segnato un netto punto di discontinuità rispetto alla tradizionale considerazione delle iniziative solidaristiche della società civile come fenomeno residuale rispetto all'intervento dello Stato e del mercato.</p> <p>La codificazione di un nuovo diritto</p> | | | | NO |

| | | | | | | | |
|-----|-----------------------------------|---|------------|---|--|--|----|
| | | | | <p>degli Enti del Terzo settore, dotato di linee di disciplina autonome e uniformi, ha infatti fornito una precisa identità giuridica ad una realtà che per molti anni ha disposto di una matrice definitoria soltanto sul piano socio-culturale. Saranno approfondite le innovazioni legislative nella prospettiva lavoristica, con l'obiettivo di fornire gli strumenti utili a verificare le opportunità e i limiti di una legislazione che ha istituito una catena di trasmissione stabile fra il mondo della produzione e quello delle attività senza scopo di lucro, sollecitando il diritto del lavoro ad allargare i suoi strumenti di tutela a modelli di organizzazione dell'attività umana diversi da quelli usualmente praticati nell'impresa commerciale. La disponibilità di un quadro normativo che ormai riconosce la piena maturità dell'economia civile nel sistema del diritto positivo consente di mettere in luce il fecondo intreccio tra le dinamiche evolutive del non profit e le trasformazioni del lavoro nell'epoca post-fordista, fornendo l'occasione per riflettere sulle aspettative di impatto occupazionale e di efficientamento dei sistemi di welfare che scaturiscono dalla nuova codificazione e dal modello di governance collaborativa che quest'ultima promuove per l'integrazione del Terzo settore nel processo di attuazione delle politiche sociali.</p> <p>Nell'ambito del corso, uno specifico focus verrà dedicato alla complessa vicenda riguardante la disciplina del rapporto di lavoro del socio lavoratore di coopera...</p> | | | |
| 18. | Diritto del lavoro ed enti locali | 3 | primo anno | <p>Il corso ha l'obiettivo di fornire una ampia e approfondita ricostruzione, che vada oltre ben oltre le nozioni di base, dei principi e delle regole di disciplina del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni a seguito della c.d. privatizzazione del pubblico impiego, con riguardo sia al diritto sindacale sia agli istituti del rapporto di lavoro.</p> <p>In primo luogo, l'insegnamento si propone di fornire approfondimenti circa i principali aspetti delle regole concernenti il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, anche attraverso l'analisi di casi pratici, giurisprudenziali e accordi collettivi, tali da consentire ai discenti di acquisire sia capacità di analisi critica necessaria per l'avvio di un percorso di ricerca teorico-giuridica, sia elevate competenze nella traduzione pratica degli istituti giuridici richieste per la gestione e l'organizzazione del personale della PA, delle società pubbliche e delle imprese partecipate.</p> <p>Nell'ambito del corso, poi, uno specifico focus sarà dedicato alle specificità del rapporto di lavoro alle dipendenze degli enti locali. Le novità normative degli ultimi anni,</p> | | | NO |

| | | | | | | | | |
|-----|--|---|----------------------------------|---|--|--|----|--|
| | | | | <p>richiedono una sistematizzazione di tutti gli aspetti che concernono il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni regionali e locali, dagli atti di macro organizzazione alla gestione del rapporto di lavoro, attraverso atti datoriali di micro organizzazione. Saranno affrontati, dunque, tutti gli aspetti che riguardano la gestione del rapporto di lavoro alle dipendenze di tali Amministrazioni, dalla programmazione del fabbisogno, alla gestione delle procedure di accesso, dal contratto individuale, all'orario di lavoro, dal trattamento economico, dalle responsabilità, alla cessazione del rapporto di lavoro.</p> | | | | |
| 19. | <p>DIRITTO INTERNAZIONALE DELLO SPAZIO CIBERNETICO E TUTELA DEI DIRITTI UMANI NEL SISTEMA STATALE E DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI</p> | 3 | <p>primo anno terzo anno</p> | <p>Il corso, dopo aver fornito gli elementi istituzionali della disciplina del diritto internazionale (soggetti, norme e responsabilità) si propone innanzitutto di approfondire il quadro dei principi giuridici internazionali applicabile al cyber space attraverso l'analisi del diritto consuetudinario, pattizio e del soft law specie con riguardo al contributo delle organizzazioni internazionali, delle principali ONG e imprese multinazionali operanti nel settore. Verranno presi, poi, in speciale considerazione tutti i più rilevanti aspetti connessi alla cyber security e alla cyber defence tutela dei diritti fondamentali dell'uomo nel suddetto spazio. In un tale ambito, ritenuto come lo spazio cibernetico rappresenta una "quarta dimensione", potenzialmente illimitata, si aprono nuovi scenari per gli enti territoriali e costituzionalmente decentrati di operare fattivamente sulla scena internazionale. Si passerà, dunque, a illustrare, anche alla luce del diritto comunitario e nazionale quali limiti si pongono all'azione diretta dei suddetti enti, nel quadro specialmente del tradizionale rapporto Stato-regioni, saggiando, inoltre, le nuove potenzialità e opportunità che al riguardo si prospettano.</p> | | | NO | |
| 20. | <p>statistica</p> | 6 | <p>primo anno</p> | <p>Il corso intende fornire gli strumenti necessari per la progettazione, l'elaborazione e l'analisi dei dati in campo economico. La parte teorica sarà affiancata da una parte applicata su dati reali e case studies provenienti dall'economia del lavoro, relazioni industriali e sistemi di welfare e dall'economia dell'ambiente e dello sviluppo con l'uso di opportuni software statistici Pertanto allo studente verrà insegnato non solo ad applicare tecniche statistiche ma anche a scegliere la tecnica più opportuna ed a commentare l'output ai fini decisionali. Agli studenti verrà insegnato non solo l'aspetto teorico dei modelli ma anche i principali contesti applicativi e il loro utilizzo mediante opportuni software statistici. Il corso insegna a gestire un'indagine</p> | | | NO | |

| | | | | | | | | |
|-----|-------------------------|---|------------|---|--|--|----|--|
| | | | | statistica dalla sua | | | | |
| 21. | Ingegneria del software | 3 | primo anno | <p>L'insegnamento contribuisce alle seguenti conoscenze e competenze in uscita del percorso di studio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza delle fasi del ciclo di vita dei sistemi software sia per costruirne di nuovi, sia per la manutenzione di sistemi esistenti; - conoscenza delle architetture software e dei formalismi per la loro descrizione e progettazione; - capacità di scegliere i processi più adatti per progetti riguardanti sia aree applicative tradizionali che aree emergenti; <p>In particolare l'insegnamento ha come obiettivo l'acquisizione delle principali metodologie per la pianificazione e gestione di un progetto software. Al termine del modulo lo studente è in grado di applicare le principali metodologie per l'analisi, progettazione e verifica del software.</p> | | | NO | |

Riepilogo automatico insegnamenti previsti nell'iter formativo

Totale ore medie annue: 21 (valore ottenuto dalla somma del Numero di ore totali sull'intero ciclo di tutti gli insegnamenti diviso la durata del corso)

Numero insegnamenti: 21

Di cui è prevista verifica finale: 0

Altre attività didattiche (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)

| n. | Tipo di attività | Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali) | Eventuale curriculum di riferimento |
|----|--|--|-------------------------------------|
| 1. | Perfezionamento linguistico | Il corso di perfezionamento linguistico si rende necessario per far acquisire le conoscenze linguistiche specifiche delle tematiche oggetto del presente Corso di Dottorato. Oltre, dunque, alle conoscenze linguistiche generiche, il corso si sofferma sulla specificità degli insegnamenti, anche nella prospettiva futura di immissione nel mondo lavorativo, sia esso pubblico o privato. | |
| 2. | Perfezionamento informatico | La digitalizzazione rappresenta con ogni probabilità la missione trainante di tutto il PNRR, soprattutto se si guarda alle pubbliche amministrazioni. Con riferimento a quest'ultime, per colmare il divario cumulato rispetto gli altri Stati europei, è necessario che siano previsti, anche all'interno dei corsi di Dottorato, percorsi di informatizzazione, capaci di trasmettere agli allievi nuove e ulteriori competenze digitali, attualmente imprescindibili per governare ogni processo lavorativo. | |
| 3. | Gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali | La ricerca è, come evidenziato all'interno del PNRR, uno dei settori da promuovere per rendere competitivo il nostro sistema universitario e, più in generale, il nostro Ordinamento. Per tali ragioni è necessario prevedere, all'interno del Corso di Dottorato, percorsi trasversali che consentano l'acquisizione delle competenze necessarie in termini di progettazione, valorizzazione e disseminazione dei risultati. Così, devono essere previsti percorsi che, se da un lato consentono di apprendere le fasi necessarie a costruire una attività progettuale, dall'altro deve essere data ampia divulgazione delle attività di ricerca a cui poter aderire. | |
| 4. | Valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca | Il corso è destinato a far crescere nei dottorandi la consapevolezza del valore della proprietà intellettuale sia a livello personale sia in relazione alla sua struttura di appartenenza (azienda o ente pubblico). Fornirà le conoscenze normative e giuridiche nazionali ed internazionali, con particolare riferimento all'Europa, utili anche alla redazione e al deposito di brevetti. | |
| 5. | Principi fondamentali di etica, uguaglianza di genere e integrità | Il corso ha come obiettivo, coerentemente con il Piano nazionale di ripresa e resilienza, lo studio e l'approfondimento di tematiche che sono alla base non solo della Carta Costituzionale nazionale ma, ulteriormente, anche delle disposizioni sovranazionali. In questi, perciò, tale formazione trasversale, mira a far acquisire maggiore conoscenza relativamente alle tematiche dell'etica, | |

uguaglianza di genere e integrità, che consenta, allo studioso, di applicare tali principi in ogni contesto sociale.

5. Posti, borse e budget per la ricerca

Posti, borse e budget per la ricerca

| | Descrizione | Posti | |
|---|--|--|----------------|
| A - Posti banditi (incluse le borse PNRR) | 1. Posti banditi con borsa | N. 3 | |
| | 2. Posti coperti da assegni di ricerca | N. 0 | |
| | 3. Posti coperti da contratti di apprendistato | N. 0 | |
| | Sub totale posti finanziati (A1+A2+A3) | N. 3 | |
| | 4. Eventuali posti senza borsa | N. 0 | |
| B - Posti con borsa riservati a laureati in università estere | | N. 0 | |
| C - Posti riservati a borsisti di Stati esteri | | N. 0 | |
| D - Posti riservati a borsisti in specifici programmi di mobilità internazionale | | | |
| E - Nel caso di dottorato industriale, posti riservati a dipendenti delle imprese o a dipendenti degli enti convenzionati impegnati in attività di elevata qualificazione (con mantenimento dello stipendio) | | N. 0 | |
| F - Posti senza borsa riservati a laureati in Università estere | | N. 0 | |
| (G) TOTALE = A + B + C + D + E + F | | N. 3 | |
| (H) DI CUI CON BORSA = TOTALE - A4 - F | | N. 3 | |
| Importo di ogni posto con borsa (importo annuale al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente) | | Totale Euro: (1) x (H-D) x n. anni del corso | € |
| Budget pro-capite annuo per ogni posto con e senza borsa per attività di ricerca in Italia e all'Estero coerenti con il progetto di ricerca (in termini % rispetto al valore annuale della borsa al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente) | (min 10% importo borsa; min 20% per dottorati nazionali): %10,00 | | |
| | (2) Euro: | Totale Euro: (2) x (G-D) x n. anni del corso | € |
| Importo aggiuntivo per mese di soggiorno di ricerca all'estero per ogni posto con e senza borsa (in termini % rispetto al valore mensile della borsa al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente) | (MIN 50% importo borsa mensile): %50,00 | | |
| | Mesi (max 12, ovvero 18 per i dottorati co-tutela o con università estere): 6,00 | | |
| | (3) Euro: | Totale Euro: (3)x(G-D) | € |
| BUDGET complessivo del corso di dottorato | | | € 0 |

(2): (importo borsa annuale * % importo borsa mensile)
 (3): (% importo borsa mensile * (importo borsa annuale/12) * mesi estero)

Fonti di copertura del budget del corso di dottorato (incluse le borse)

| FONTE | Importo (€) | % Copertura | Descrizione Tipologia (max 200 caratteri) |
|--|-------------|-------------|---|
| Fondi ateneo (in caso di forma associata il capofila) | 0,00 | 0 | |
| Fondi MUR | | | |
| di cui eventuali fondi PNRR | | | |
| Fondi di altri Ministeri o altri soggetti pubblici/privati | | | |
| di cui eventuali fondi PNRR | | | |
| Fondi da bandi competitivi a livello nazionale o internazionale | | 0 | |
| Finanziamenti degli altri soggetti che partecipano alla convenzione/consorzio (nel caso di dottorati in forma associata) | | 0 | |
| Altro | | 0 | |
| Totale | | | |

Soggiorni di ricerca

| | | Periodo medio previsto (in mesi per studente): | periodo minimo previsto (facoltativo) | periodo massimo previsto (facoltativo) |
|---|----|--|---------------------------------------|--|
| Soggiorni di ricerca (ITALIA - al di fuori delle istituzioni coinvolte) | NO | | | |
| Soggiorni di ricerca (ESTERO nell'ambito delle istituzioni coinvolte) | NO | | | |
| Soggiorni di ricerca (ESTERO - al di fuori delle istituzioni coinvolte) | SI | mesi 6 | mesi: 6 | mesi: 18 |

Note

6. Strutture operative e scientifiche

Strutture operative e scientifiche

| Tipologia | Â Â | Descrizione sintetica (max 500 caratteri per ogni descrizione) |
|-----------------------------|-----|--|
| Attrezzature e/o Laboratori | | 3 laboratori di pertinenza dei Dipartimenti di Economia e Giurisprudenza e 3 laboratori del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della |

| | | |
|----------------------------|--|---|
| | | Salute. |
| Patrimonio librario | consistenza in volumi e copertura delle tematiche del corso | 2 Biblioteche, per l'area Giuridico-Economica (con un patrimonio stimato in circa 35.000 unità, fra monografie e pubblicazioni periodiche) e per l'area Umanistica (con un patrimonio stimato in oltre 92.000 volumi e 787 periodici) Pacchetti di e.book: collezione di circa 1400 testi nel settore della Matematica e della Statistica editi da Springer |
| | abbonamenti a riviste (numero, annate possedute, copertura della tematiche del corso) | Annate di riviste cartacee n. 3.000; testate di riviste cartacee n. 200 Abb. riviste in psicologia, pedagogia, filosofia, sociologia ed antropologia: periodici italiani n. 79; periodici stranieri n. 55; periodici cessati avuti in abbonamenti tra italiani e stranieri n. 18. Totale periodici di settore n. 152 (24 attivi al 2015). Pacchetti di riviste elettroniche Elsevier fino all'annata 2005 - Lista UTL |
| E-resources | Banche dati (accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali) | Banche dati di Ateneo e Dipartimentali per l'accesso a pubblicazioni scientifiche (DEA Professionale; Banche dati de Il foro Italiano; JStor; EBSCO Business Source-premiere. Banca dati: Datastream fattuale prodotta da Thomson Reuters di ambito economico finanziario tra le più importanti a livello internazionale. La banca dati è a copertura geografica mondiale e aggiornata quotidianamente. |
| | Software specificatamente attinenti ai settori di ricerca previsti | 2 aule informatiche per circa 50 postazioni complessive Routledge Encyclopedia of Philosophy (CD-Rom) |
| | Spazi e risorse per i dottorandi e per il calcolo elettronico | 2 aule studio utilizzabili dai dottorandi. Inoltre gli studenti del dottorato possono usufruire per la ricerca scientifica delle stesse facilities dei docenti del dipartimento. |
| Altro | | |

Note

7. Requisiti e modalità di ammissione

Requisiti richiesti per l'ammissione

Tutte le lauree magistrali:

SI, Tutte

se non tutte, indicare quali:

Altri requisiti per studenti stranieri:

Eventuali note

Modalità di ammissione

Modalità di ammissione

- Titoli
- Prova scritta
- Prova orale
- Progetto di ricerca

Per i laureati all'estero la modalità di ammissione è diversa da quella dei candidati laureati in Italia?

NO

se SI specificare:

Attività dei dottorandi

| | | |
|--|----|------------------|
| È previsto che i dottorandi possano svolgere attività di tutorato | SI | |
| È previsto che i dottorandi possano svolgere attività di didattica integrativa | SI | Ore previste: 30 |
| E' previsto che i dottorandi svolgano attività di terza missione? | SI | Ore previste: 30 |

Note

Chiusura proposta e trasmissione: *[da sistema]*



T&R SECURITY SERVICE S.R.L.

Sede legale: Via della Tenuta di Torrenova 142, 00133, Roma (RM)

P.iva: 14600031000 - Tel: 0776/997924 - Fax: 0776/914605

Mail: info@trsecurityservice.it - PEC: trsecurityservice@legalmail.it



Spett.le Università degli Studi di Cassino e del Lazio
Meridionale

Dipartimento di Economia e Giurisprudenza

e p.c. Coordinatore del corso di dottorato in Pubblica
amministrazione e imprese per l'innovazione e lo
sviluppo del territorio

Prof. Luigi Di Santo

Oggetto: Cofinanziamento di borse di studio attivate nell'ambito del 41° Ciclo - A.A.
2025/2026

L'impresa **T&R Security Service s.r.l. Vigilanza e Investigazione**, legalmente rappresentata dal Dott. Massimiliano Terrezza, nato a Formia (Latina) il 7 marzo 1976, comunica il proprio interesse al cofinanziamento di n. 1 borsa di studio del Corso di dottorato in Pubblica amministrazione e imprese per l'innovazione e lo sviluppo del territorio, - 41° Ciclo – A.A. 2025/2016.

Compatibilmente con gli ambiti di ricerca del corso di dottorato, l'impresa è interessata in particolare allo svolgimento del seguente tema di ricerca: il diritto dei contratti pubblici nel settore dei servizi e l'uso dell'intelligenza artificiale.

A tal fine, l'impresa si impegna a corrispondere all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, per ciascuna borsa di durata triennale, la somma complessiva di € 35.000,00 comprensiva dei seguenti costi:

- a) costo della borsa lordo amministrazione per 36 mesi, oneri di legge inclusi;



T&R SECURITY SERVICE S.R.L.

Sede legale: Via della Tenuta di Torrenova 142, 00133, Roma (RM)

P.iva: 14600031000 - Tel: 0776/997924 - Fax: 0776/914605

Mail: info@trsecurityservice.it - PEC: trsecurityservice@legalmail.it



- b) budget pari al 50% dell'importo della borsa finalizzato alle attività di ricerca in Italia e all'estero del borsista, previsto ai sensi dell'art. 9 comma 4 del D.M. 14 dicembre 2021, n. 226;
- c) la maggiorazione della stessa per i periodi di ricerca all'estero stabilito, ai sensi dall'art.9 comma 3 del D.M. 14 dicembre 2021, n. 226 e dall'art. 2 comma 1 del D.M. 23 febbraio 2022 n. 247, nella misura calcolata sull'importo lordo amministrazione della borsa percepita per il periodo minimo di 6 mesi;

L'impresa si impegna inoltre a:

- corrispondere la maggiorazione per ogni ulteriore mese di ricerca all'estero (€ 835/mese) oltre i sei (6) già previsti, fino ad un massimo di dodici (12) mesi complessivi;
- farsi carico di eventuali adeguamenti dell'importo della borsa di studio in conseguenza di aumenti deliberati dal Ministero competente e/o eventuali maggiori oneri imposti da sopravvenute disposizioni legislative, regolamentari e previdenziali.

Infine, l'impresa si impegna a stipulare apposita convenzione con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale nella quale saranno indicati maggiori dettagli relativi al cofinanziamento oggetto della presente lettera d'impegno.

San Giorgio a Liri, 28 marzo 2025

Il Legale Rappresentante

Dott. Massimiliano Terrezza

T & R Security Service S.r.l.
Via della Tenuta di Torrenova
N°142 - 00133 ROMA
P.IVA: 14600031000



T&R SECURITY SERVICE S.R.L.

Sede legale: Via della Tenuta di Torrenova 142, 00133, Roma (RM)

P.iva: 14600031000 - Tel: 0776/997924 - Fax: 0776/914605

Mail: info@trsecurityservice.it - PEC: trsecurityservice@legalmail.it



Dati Impresa

| | |
|-------------------------------------|--|
| Ragione Sociale/Denominazione | T&R SECURITY SERVICE S.r.l. |
| Codice Fiscale | 14600031000 |
| Partita IVA | 14600031000 |
| Indirizzo | Via della Tenuta di Torrenova n. 142 – 00133 Roma (RM) |
| Codice ATECO | 81.1 – 80.1 – 80.3 |
| Posta elettronica certificata (PEC) | trsecurityservice@legalmail.it |

Contatto per la stipula della convenzione

| | |
|-----------|--|
| Referente | Dott. Massimiliano Terrezza |
| Telefono | 0776/997924 int. 4 – cell. 391/1740009 |
| Mail | commerciale@trsecurityservice.it |

Docente di riferimento presso l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale

| | |
|--------------|---------------------------|
| Nominativo | Prof. Luigi Di Santo |
| Dipartimento | Economia e Giurisprudenza |



Convenzione per il finanziamento esterno di borse di dottorato

TRA

L'**Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale**, (*d'ora in poi Università*) con sede in Cassino (FR), Viale dell'Università (Campus universitario, Loc. Folcara), rappresentata dal Rettore pro-tempore, *Prof. Marco Dell'Isola*, nato a Pozzuoli il 27 marzo 1962,

E

la Società **T&R Security Service s.r.l. Vigilanza e Investigazione** (*d'ora in poi Ente*), P. IVA 14600031000, con sede legale in Roma (00133), Via della Tenuta di Torrenova n. 142, rappresentata dal Dott. Massimiliano Terrezza, nato a Formia (Latina) il 7 marzo 1976.

Premesso che

- l'Università ha attivato il Corso di dottorato di ricerca in *Pubblica amministrazione e imprese per l'innovazione e lo sviluppo del territorio* per l'A.A. 2025-2026, ciclo XLI, della durata di tre anni con sede amministrativa presso il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza;
- l'Ente è interessato allo svolgimento ed allo sviluppo delle attività di ricerca nei settori disciplinari per i quali è stato istituito il suddetto Corso di dottorato.

Si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1

1. L'Ente si impegna a cofinanziare n. 1 borsa di studio, per un importo complessivo di € 35.000,00, per il Corso di dottorato di cui in premessa.
2. Come previsto dal D.M. 226/2021, a ciascun dottorando è assicurato, in aggiunta alla borsa e nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio dei soggetti accreditati a legislazione vigente, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero di importo non inferiore al 10% della borsa medesima. L'Ente, pertanto, si impegna a versare all'Università per ciascuna borsa un contributo aggiuntivo pari ad € 1.624,30 per ciascun anno di corso.
3. Tale somma potrà essere corrisposta in un'unica soluzione ovvero in tre rate annuali di pari importo prima dell'inizio di ciascun anno accademico.



4. L'Ente si impegna, altresì, a garantire il pagamento della maggiorazione del 50% della borsa di studio in proporzione ai periodi di permanenza all'estero del dottorando fino ad un massimo di € 10.018,11.
5. L'Ente si impegna, inoltre, a garantire il pagamento degli eventuali adeguamenti delle borse per l'elevazione dell'importo netto o per sopravvenuti inasprimenti fiscali, effettuando il versamento delle somme necessarie entro trenta giorni dalle relative comunicazioni dell'Università.
6. A garanzia dell'impegno di cui ai commi precedenti, l'Ente, se è un ente privato ed abbia optato per il pagamento rateale della borsa, deve sottoscrivere idonea fideiussione incondizionata e irrevocabile di importo pari al totale degli importi dovuti per l'intero ciclo del Corso. La fideiussione deve essere allegata in originale alla presente convenzione.
7. È possibile prevedere la deroga alla presentazione della fideiussione da parte dell'Ente erogatore, in caso di particolare necessità e previa autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione, solo nel caso in cui l'Ente finanziatore anticipi il pagamento del 50% della borsa al momento dell'attivazione del corso di dottorato.

Art. 2

1. L'Università si impegna ad aggiungere la o le borse di cui all'art. 1 a quelle bandite con il finanziamento dell'Ateneo.
2. L'Università provvederà ad erogare la borsa di studio al candidato utilmente collocato in graduatoria, in possesso dei prescritti requisiti di legge nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente.

Art. 3

1. Qualora, per qualsiasi motivo, cessi l'obbligo dell'Università di corrispondere la borsa all'assegnatario, ovvero in caso di mancata corresponsione di parte dei ratei della borsa di studio a seguito di rinuncia o decadenza del dottorando, le parti concorderanno le modalità di impiego delle somme residue.

Art. 4

1. Il dottorando assegnatario della borsa potrà svolgere parte della propria attività di ricerca presso l'Ente, fermi restando compiti e responsabilità del Supervisore designato dal Collegio Docenti.
2. L'Ente potrà chiedere al dottorando, come condizione per l'accesso ai propri locali, l'espressa accettazione delle pattuizioni contenute nella presente Convenzione e l'impegno alla riservatezza sulle attività svolte presso la propria sede.

Art. 5

1. Nel caso in cui i risultati dell'attività di ricerca svolta presso l'Ente siano brevettabili, essi saranno di proprietà dell'Ente, fatto salvo il diritto degli inventori ad essere riconosciuti come autori.
2. Nel caso di deposito di domanda di brevetto nazionale:
 - a) l'Ente sosterrà integralmente i costi di deposito e gli eventuali successivi costi di estensione e di



mantenimento del brevetto;

- b) il dottorando e gli eventuali altri inventori afferenti al Corso di dottorato si impegnano, senza ulteriori costi per l'Ente, a supportare l'Ente nella stesura della relativa domanda;
 - c) l'Ente riconoscerà all'Università un premio complessivo pari a Euro 1.000,00.
3. Nel caso di deposito di domanda internazionale o di domanda di estensione internazionale l'Ente riconoscerà all'Università un ulteriore premio complessivo di Euro 1.500,00.
 4. I premi dovranno essere versati all'Università entro sessanta (60) giorni dal deposito della domanda.
 5. Oltre a questi premi nulla sarà dovuto all'Università da parte dell'Ente e l'Università non vanterà alcun diritto di proprietà intellettuale in relazione ai brevetti depositati.
 6. Nel caso in cui l'Ente esprima per iscritto il proprio disinteresse a brevettare, l'Università potrà procedere all'eventuale deposito della domanda di brevetto.
 7. L'Ente avrà un diritto di prelazione sulla cessione o licenza dei brevetti depositati dall'Università nel caso in cui il titolare riceva da terzi richieste di cessione o di licenza del brevetto. L'Ente eserciterà la prelazione alle stesse condizioni dell'offerta dei terzi.
 8. In tutti i casi sopra esposti viene sempre garantito il diritto dell'autore/inventore ad essere riconosciuto come tale in tutti gli atti concernenti il deposito, la registrazione, la brevettazione od ogni altra forma di tutela di privativa industriale.

Art. 6

1. L'Università e l'Ente riconoscono che la pubblicazione e/o la divulgazione (sotto qualsiasi forma) dei dati, informazioni e/o risultati ottenuti dall'attività formativa del Corso di dottorato possono essere vantaggiose per entrambe le parti.
2. Se l'Università o il dottorando intendono pubblicare, in qualsiasi forma, i risultati o i dati, anche parziali, delle ricerche svolte, forniranno all'Ente le bozze dei materiali destinati alla pubblicazione almeno trenta (30) giorni prima della stessa.
3. L'Ente può chiedere di rinviare la pubblicazione al fine di poter presentare eventuali domande di brevetto. Tale rinvio non può essere superiore a 90 giorni. La proroga dovrà tener conto del diritto del dottorando a pubblicare i propri lavori, nonché a concludere il percorso dottorale con la discussione della tesi finale.



4. Il Collegio dei Docenti nomina il Prof. Francesco Scalia quale referente dell'Università per le comunicazioni riguardanti la pubblicazione dei dati, delle informazioni e/o dei risultati dell'attività di ricerca oggetto della presente Convenzione.
5. L'Ente nomina il Dott./la Dott.ssa Giusy Terrezza quale referente dell'Ente per le comunicazioni riguardanti la pubblicazione dei dati, delle informazioni e/o dei risultati dell'attività di ricerca oggetto della presente Convenzione.

Art. 7

1. La discussione della tesi di dottorato è normalmente aperta al pubblico ma l'Ente può chiedere, qualora ne ricorrano le condizioni verificate dal Collegio dei Docenti, che resti confidenziale consentendo ai soli membri della Commissione di assistervi. In tal caso ai componenti della Commissione verrà chiesto di sottoscrivere un impegno alla segretezza per un periodo di tempo determinato, comunque non superiore a dodici (12) mesi.
2. Nel caso di brevettazione tale periodo varia da sei (6) a diciotto (18) mesi.
3. Al momento della discussione della tesi finale dovranno già essere state espletate tutte le pratiche per la richiesta di tutela brevettuale.
4. La segretezza della tesi può essere richiesta anche dal dottorando, con parere favorevole del Supervisore, per la durata massima di dodici (12) mesi nel caso in cui la tesi sia sottoposta ad un editore e sia in attesa di pubblicazione o nel caso in cui l'Ente vanti dei diritti sulla tesi e sulla sua pubblicazione.

Art. 8

1. Per quanto non espresso nella presente Convenzione si rimanda al "Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca", al Regolamento di Ateneo per il Deposito delle Tesi di Dottorato ed alla normativa nazionale di settore.

Art. 9

1. La presente convenzione decorre dalla data di stipula e termina con la fine dei corsi e la discussione della tesi finale prevista entro il 31 dicembre 2029.

Art. 10

1. L'Università provvede al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio Regolamento, emanato in attuazione del D.lgs. n. 196/2003.
2. L'Ente si impegna a trattare i dati personali provenienti dall'Università unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione.



Art. 11

1. Le spese di bollo per la presente convenzione sono a carico di entrambe le parti.
2. La convenzione sarà registrata solo in caso d'uso a cura e a spese della parte richiedente.

Art. 12

1. Il presente atto è sottoscritto in duplice originale da conservarsi agli atti presso le Sedi amministrative dell'Università e dell'Ente.

Cassino, li 16 aprile 2025

| | |
|--|---|
| Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale | T&R Security Service s.r.l. Vigilanza e Investigazione |
| Rettore <i>pro-tempore</i> | Il Legale rappresentante |
| Prof. Marco Dell'Isola | Dott. Massimiliano Terrezza T & R Security Service S.r.l. L'Amministratore Unico Senior Security Manager Dott. Terrezza Massimiliano |

Cassino, li 16 aprile 2025

Sora, 15 aprile 2025

Prot. n°: 063/25

Oggetto: Cofinanziamento di borse di studio attivate
nell'ambito del 41 ° Ciclo - A. A. 2025/2026.

Spett.le

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
Dipartimento di Economia e Giurisprudenza

e, p. c. al

Coordinatore del corso di dottorato in Pubblica Amministrazione
e Imprese per l'Innovazione e lo Sviluppo del Territorio,
Prof. Luigi Di Santo

L'ESEF-CPT Organismo Paritetico per la Formazione e la Sicurezza in Edilizia di Frosinone e provincia legalmente rappresentata dal Presidente Sig. Alfredo La Posta, nato a Sora (FR) il 24/11/1967, comunica il proprio interesse al cofinanziamento di n. 01 borsa di studio del Corso di dottorato in *Pubblica Amministrazione e Imprese per l'Innovazione e lo Sviluppo del Territorio*, - 41° Ciclo - A.A. 2025/2016.

Compatibilmente con gli ambiti di ricerca del corso di dottorato, l'Ente è interessato in particolare allo svolgimento del seguente tema di ricerca: la sicurezza del lavoro nell'edilizia.

A tal fine, l'Ente si impegna a corrispondere all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, per ciascuna borsa di durata triennale, la somma complessiva di €. 35.000,00 comprensiva dei seguenti costi:

- a) costo della borsa lordo amministrazione per 36 mesi, oneri di legge inclusi;
- b) budget pari al 50% dell'importo della borsa finalizzato alle attività di ricerca in Italia e all'estero del borsista, previsto ai sensi dell'art. 9 comma 4 del D.M. 14 dicembre 2021, n. 226;
- c) la maggiorazione della stessa per i periodi di ricerca all'estero stabilito, ai sensi dall'art.9 comma 3 del D.M. 14 dicembre 2021, n. 226 e dall'art. 2 comma 1 del D.M. 23 febbraio 2022 n. 247, nella misura calcolata sull'importo lordo amministrazione della borsa percepita per il periodo minimo di 6 mesi;

L'Ente si impegna, inoltre, a:

- corrispondere la maggiorazione per ogni ulteriore mese di ricerca all'estero (€ 835,00/mese) oltre i sei (6) già previsti, fino ad un massimo di dodici (12) mesi complessivi;
- farsi carico di eventuali adeguamenti dell'importo della borsa di studio in conseguenza di aumenti deliberati dal Ministero competente e/o eventuali maggiori oneri imposti da sopravvenute disposizioni legislative, regolamentari e previdenziali.

Infine, l'Ente si impegna a stipulare apposita convenzione con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale nella quale saranno indicati maggiori dettagli relativi al cofinanziamento oggetto della presente lettera d'impegno.



Il Presidente e Legale Rappresentante

Alfredo La Posta

Dati Ente

| | |
|-------------------------------------|---|
| Ragione Sociale/Denominazione | ESEF-CPT Organismo Paritetico per la Formazione e la Sicurezza in Edilizia di Frosinone e provincia |
| Codice Fiscale | 92005560609 |
| Partita IVA | 01980170607 |
| Indirizzo | Via Romana Selva, Km. 4+400 – 03039 Sora (FR) |
| Codice ATECO | 85.59.20 |
| Posta elettronica certificata (PEC) | eseef-cpt@pec.it |

Contatto per la stipula della convenzione

| | |
|-----------|--|
| Referente | Bruno Caldaroni, Direttore dell'Ente |
| Telefono | 335.7274394 – 0776.813901 |
| Mail | direzione@eseefcpt.it |

Docente di riferimento presso l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale

| | |
|--------------|---------------------------|
| Nominativo | Prof. Luigi Di Santo |
| Dipartimento | Economia e Giurisprudenza |





Convenzione per il finanziamento esterno di borse di dottorato

TRA

L'**Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale** (*d'ora in poi Università*) con sede in Cassino (FR), Viale dell'Università (Campus universitario, Loc. Folcara), rappresentata dal Rettore pro-tempore, *Prof. Marco Dell'Isola*, nato a Pozzuoli il 27 marzo 1962,

ED

ESEF-CPT Organismo Paritetico per la Formazione e la Sicurezza in Edilizia di Frosinone e Provincia (*d'ora in poi Ente*), P. IVA 01980170607, con sede legale in Sora (03039), Via Romana Selva Km. 4+400, rappresentato dal Sig. Alfredo La Posta, nato a Sora (Frosinone) il 24 novembre 1967.

Premesso che

- l'Università ha attivato il Corso di dottorato di ricerca in *Pubblica amministrazione e imprese per l'innovazione e lo sviluppo del territorio* per l'A.A. 2025-2026, ciclo XLI, della durata di tre anni con sede amministrativa presso il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza;
- l'Ente è interessato allo svolgimento ed allo sviluppo delle attività di ricerca nei settori disciplinari per i quali è stato istituito il suddetto Corso di dottorato.

Si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1

1. L'Ente si impegna a cofinanziare n. 1 borsa di studio, per un importo complessivo di €. 35.000,00, per il Corso di dottorato di cui in premessa.
2. Come previsto dal D.M. 226/2021, a ciascun dottorando è assicurato, in aggiunta alla borsa e nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio dei soggetti accreditati a legislazione vigente, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero di importo non inferiore al 10% della borsa medesima. L'Ente, pertanto, si impegna a versare all'Università per ciascuna borsa un contributo aggiuntivo pari ad € 1.624,30 per ciascun anno di corso.
3. Tale somma potrà essere corrisposta in un'unica soluzione ovvero in tre rate annuali di pari importo prima dell'inizio di ciascun anno accademico.



4. L'Ente si impegna, altresì, a garantire il pagamento della maggiorazione del 50% della borsa di studio in proporzione ai periodi di permanenza all'estero del dottorando fino ad un massimo di € 10.018,11.
5. L'Ente si impegna, inoltre, a garantire il pagamento degli eventuali adeguamenti delle borse per l'elevazione dell'importo netto o per sopravvenuti inasprimenti fiscali, effettuando il versamento delle somme necessarie entro trenta giorni dalle relative comunicazioni dell'Università.
6. A garanzia dell'impegno di cui ai commi precedenti, l'Ente, se è un ente privato ed abbia optato per il pagamento rateale della borsa, deve sottoscrivere idonea fideiussione incondizionata e irrevocabile di importo pari al totale degli importi dovuti per l'intero ciclo del Corso. La fideiussione deve essere allegata in originale alla presente convenzione.
7. È possibile prevedere la deroga alla presentazione della fideiussione da parte dell'Ente erogatore, in caso di particolare necessità e previa autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione, solo nel caso in cui l'Ente finanziatore anticipi il pagamento del 50% della borsa al momento dell'attivazione del corso di dottorato.

Art. 2

1. L'Università si impegna ad aggiungere la o le borse di cui all'art. 1 a quelle bandite con il finanziamento dell'Ateneo.
2. L'Università provvederà ad erogare la borsa di studio al candidato utilmente collocato in graduatoria, in possesso dei prescritti requisiti di legge nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente.

Art. 3

1. Qualora, per qualsiasi motivo, cessi l'obbligo dell'Università di corrispondere la borsa all'assegnatario, ovvero in caso di mancata corresponsione di parte dei ratei della borsa di studio a seguito di rinuncia o decadenza del dottorando, le parti concorderanno le modalità di impiego delle somme residue.

Art. 4

1. Il dottorando assegnatario della borsa potrà svolgere parte della propria attività di ricerca presso l'Ente, fermi restando compiti e responsabilità del Supervisore designato dal Collegio Docenti.
2. L'Ente potrà chiedere al dottorando, come condizione per l'accesso ai propri locali, l'espressa accettazione delle pattuizioni contenute nella presente Convenzione e l'impegno alla riservatezza sulle attività svolte presso la propria sede.

Art. 5

1. Nel caso in cui i risultati dell'attività di ricerca svolta presso l'Ente siano brevettabili, essi saranno di proprietà dell'Ente, fatto salvo il diritto degli inventori ad essere riconosciuti come autori.
2. Nel caso di deposito di domanda di brevetto nazionale:
 - a) l'Ente sosterrà integralmente i costi di deposito e gli eventuali successivi costi di estensione e di



mantenimento del brevetto;

b) il dottorando e gli eventuali altri inventori afferenti al Corso di dottorato si impegnano, senza ulteriori costi per l'Ente, a supportare l'Ente nella stesura della relativa domanda;

c) l'Ente riconoscerà all'Università un premio complessivo pari a Euro 1.000,00.

3. Nel caso di deposito di domanda internazionale o di domanda di estensione internazionale l'Ente riconoscerà all'Università un ulteriore premio complessivo di Euro 1.500,00.
4. I premi dovranno essere versati all'Università entro sessanta (60) giorni dal deposito della domanda.
5. Oltre a questi premi nulla sarà dovuto all'Università da parte dell'Ente e l'Università non vanterà alcun diritto di proprietà intellettuale in relazione ai brevetti depositati.
6. Nel caso in cui l'Ente esprima per iscritto il proprio disinteresse a brevettare, l'Università potrà procedere all'eventuale deposito della domanda di brevetto.
7. L'Ente avrà un diritto di prelazione sulla cessione o licenza dei brevetti depositati dall'Università nel caso in cui il titolare riceva da terzi richieste di cessione o di licenza del brevetto. L'Ente eserciterà la prelazione alle stesse condizioni dell'offerta dei terzi.
8. In tutti i casi sopra esposti viene sempre garantito il diritto dell'autore/inventore ad essere riconosciuto come tale in tutti gli atti concernenti il deposito, la registrazione, la brevettazione od ogni altra forma di tutela di privativa industriale.

Art. 6

1. L'Università e l'Ente riconoscono che la pubblicazione e/o la divulgazione (sotto qualsiasi forma) dei dati, informazioni e/o risultati ottenuti dall'attività formativa del Corso di dottorato possono essere vantaggiose per entrambe le parti.
2. Se l'Università o il dottorando intendono pubblicare, in qualsiasi forma, i risultati o i dati, anche parziali, delle ricerche svolte, forniranno all'Ente le bozze dei materiali destinati alla pubblicazione almeno trenta (30) giorni prima della stessa.
3. L'Ente può chiedere di rinviarne la pubblicazione al fine di poter presentare eventuali domande di brevetto. Tale rinvio non può essere superiore a 90 giorni. La proroga dovrà tener conto del diritto del dottorando a pubblicare i propri lavori, nonché a concludere il percorso dottorale con la discussione della tesi finale.



4. Il Collegio dei Docenti nomina il Prof. Francesco Scalia quale referente dell'Università per le comunicazioni riguardanti la pubblicazione dei dati, delle informazioni e/o dei risultati dell'attività di ricerca oggetto della presente Convenzione.
5. L'Ente nomina il Dott. Bruno Caldaroni quale referente dell'Ente per le comunicazioni riguardanti la pubblicazione dei dati, delle informazioni e/o dei risultati dell'attività di ricerca oggetto della presente Convenzione.

Art. 7

1. La discussione della tesi di dottorato è normalmente aperta al pubblico ma l'Ente può chiedere, qualora ne ricorrano le condizioni verificate dal Collegio dei Docenti, che resti confidenziale consentendo ai soli membri della Commissione di assistervi. In tal caso ai componenti della Commissione verrà chiesto di sottoscrivere un impegno alla segretezza per un periodo di tempo determinato, comunque non superiore a dodici (12) mesi.
2. Nel caso di brevettazione tale periodo varia da sei (6) a diciotto (18) mesi.
3. Al momento della discussione della tesi finale dovranno già essere state espletate tutte le pratiche per la richiesta di tutela brevettuale.
4. La segretezza della tesi può essere richiesta anche dal dottorando, con parere favorevole del Supervisore, per la durata massima di dodici (12) mesi nel caso in cui la tesi sia sottoposta ad un editore e sia in attesa di pubblicazione o nel caso in cui l'Ente vanti dei diritti sulla tesi e sulla sua pubblicazione.

Art. 8

1. Per quanto non espresso nella presente Convenzione si rimanda al "Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca", al Regolamento di Ateneo per il Deposito delle Tesi di Dottorato ed alla normativa nazionale di settore.

Art. 9

1. La presente convenzione decorre dalla data di stipula e termina con la fine dei corsi e la discussione della tesi finale prevista entro il 31 dicembre 2029.

Art. 10

1. L'Università provvede al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio Regolamento, emanato in attuazione del D.lgs. n. 196/2003.
2. L'Ente si impegna a trattare i dati personali provenienti dall'Università unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione.



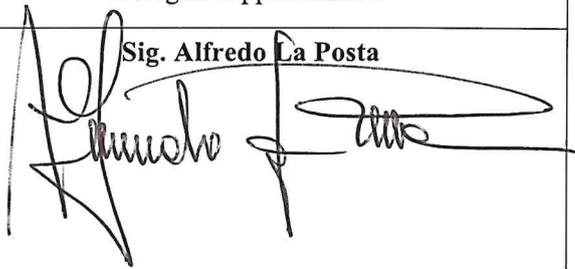
Art. 11

1. Le spese di bollo per la presente convenzione sono a carico di entrambe le parti.
2. La convenzione sarà registrata solo in caso d'uso a cura e a spese della parte richiedente.

Art. 12

1. Il presente atto è sottoscritto in duplice originale da conservarsi agli atti presso le Sedi amministrative dell'Università e dell'Ente.

Cassino, li 17 aprile 2025

| | |
|--|---|
| Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale | ESEF-CPT Organismo Paritetico per la Formazione e la Sicurezza in Edilizia di Frosinone e Provincia |
| Rettore <i>pro-tempore</i> | Il Legale rappresentante |
| Prof. Marco Dell'Isola | Sig. Alfredo La Posta  |

Cassino, li 17 aprile 2025